

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 19 - N.S. n.6 - 5 maggio 2018

# APPROVATO IL BILANCIO DI ATV, IL MIGLIOR RISULTATO DI SEMPRE



a pag 3

AGSM

## TELERISCALDAMENTO ESTESO ALLA FIERA



da pag 15

ATV

## TRASPORTATI 180MILA VISITATORI DEL VINITALY



a pag 5

AGEC

## INIZIATIVE AGEC



da pag 4

ACQUE VERONESI

## APPROVATO IL BILANCIO



a pag 11



# ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

# IL BUS TI CONVIENE

WWW.ATV.VERONA.IT



zerotredici.com

Per il quinto anno consecutivo, chiuso l'esercizio con un utile netto, miglior risultato di bilancio mai ottenuto

# APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DI ATV IL BILANCIO 2017

L'Assemblea di ATV, con i voti favorevoli dei soci Amt s.p.a. e FNM s.p.a., ha approvato oggi il bilancio 2017 dell'Azienda che, per il quinto anno consecutivo, ha chiuso l'esercizio con un significativo utile netto, pari a 3,1 milioni, a fronte dei 2,2 milioni di avanzo positivo fatti registrare nel 2016.

Unanime soddisfazione è stata espressa ai vertici dell'Azienda Trasporti Verona dai rappresentanti dei soci FNM e Amt, per quello che è il miglior risultato di bilancio mai ottenuto nella storia di ATV, un prospetto che va a consolidare il trend positivo dell'Azienda e la conferma come una delle realtà più dinamiche ed efficienti nel panorama nazionale del settore del trasporto pubblico locale, capace di fornire all'utenza un servizio competitivo ma anche di produrre reddito, con positive ricadute per l'intero territorio scaligero.

"Quello che l'Assemblea ha approvato

oggi - è il commento del presidente di ATV, Massimo Bettarello - è un bilancio da record per ATV, il risultato migliore mai ottenuto dalla nostra azienda e difficilmente replicabile almeno nel prossimo futuro, considerati gli investimenti che ci attendono. Oltre a ringraziare tutto il personale aziendale per l'impegno e la professionalità che hanno sempre dimostrato ad ogni livello, mi preme sottolineare come questo risultato sia frutto del completamento del percorso di integrazione iniziato nel 2007 con la nascita di ATV e perseguito in questi dieci anni in tutti i settori: le reti, la flotta, le tariffe, le strutture, l'organizzazione aziendale, il contratto di lavoro. L'utile record che possiamo presentare oggi è la dimostrazione che il lavoro di integrazione, se portato avanti con serietà e capacità, sfruttando al meglio economie di scala e razionalizzazioni, permette di raggiungere eccellenti risultati, a vantaggio di tutta la collettività".

"Non sono concetti teorici, - sottolinea ancora il presidente Bettarello - dato che i numeri sono sotto gli occhi di tutti, e proprio per questo dispiace che da parte della Provincia, chiamata a bandire la gara per l'affidamento del servizio di trasporto per i prossimi sette anni, non sia stato colto il valore di uno straordinario processo di integrazione aziendale che viene preso a modello in tutta Italia, ma che a Verona si vuole disperdere, disgregando il bacino unico e prevedendo un bando di gara su due lotti: urbano con servizio aeroporto da un lato ed extraurbano con Comune di Legnago dall'altro. Una scelta incomprensibile sotto ogni punto di vista, ed ancor meno comprensibile è il fatto che una decisione del genere arrivi proprio dalla Provincia, che è il maggiore beneficiario dei frutti dell'unificazione, vista la cifra di 21 milioni incassata per la cessione del 50% di ATV".

I DATI GESTIONALI - Ad addentrarsi nel merito dei dati gestionali è il direttore generale dell'Azienda, Stefano Zaninelli: "Il bilancio 2017 evidenzia un valore della produzione di oltre 72 milioni, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente. Sul fronte delle entrate, da evidenziare ancora una volta l'ottimo risultato delle vendite di titoli di viaggio che superano quota 30,9 milioni facendo registrare un incremento di 1,2 milioni (+ 4,3% rispetto all'anno precedente). Questo dato, sommato all'aumento ottenuto nel 2016, porta a 3,5 milioni i maggiori ricavi nell'arco degli ultimi due anni, senza alcun aumento delle tariffe. L'aumento delle vendite riguarda sia il servizio urbano (+4,6%) che l'extraurbano (+4,1). In termini di passeggeri trasportati, sono stati oltre 69 milioni i viaggiatori che hanno utilizzato la

rete dei nostri bus nel 2017, con un aumento del 2,5% rispetto al 2016".

"La performance - è l'analisi del direttore generale di ATV - è riconducibile in primo luogo alle azioni di contrasto all'evasione messe in campo dall'Azienda, che oltre ad incrementare in maniera significativa le vendite di biglietti a bordo da parte degli autisti, sono state di stimolo anche per gli acquisti in rivendita. Altro fattore determinante è stato l'incremento della clientela turistica sui collegamenti nel bacino del Lago di Garda, aumentata del 12% (per un totale di oltre 740 mila passeggeri) grazie ai potenziamenti delle linee, all'intensificazione degli orari, allo sviluppo di promozioni e convenzioni che hanno aumentato l'attrattività dell'utilizzo dei mezzi pubblici per i turisti".

"Anche se l'obiettivo dell'esercizio 2017, considerata l'imminenza della gara per l'affidamento del servizio, era quello del consolidamento gestionale, questo non ci ha impedito di far crescere ulteriormente l'Azienda, in termini di qualità dei servizi offerti, di passeggeri trasportati, di performance economica, e i dati lo certificano al di là di ogni commento. Delle scelte strategiche fatte, come il piano da 19 milioni per il rinnovo del parco mezzi vedremo i frutti già nei prossimi giorni con l'arrivo in strada dei primi 10 nuovi autobus, che diventeranno 43 entro il mese di maggio e 67 entro l'autunno, a fornitura completata".

"Un aspetto che mi sta particolarmente a cuore - evidenzia ancora il direttore generale Zaninelli - è quello delle assunzioni: anche nel 2017, in un contesto di generale contrazione del mercato del lavoro, noi abbiamo continuato a rinforzare gli organici, facendo entrare in servizio 55 persone, che portano ad oltre 150 unità i nuovi assunti nell'ultimo triennio".

Non vanno poi tralasciati altri obiettivi raggiunti, come l'apertura della nuova autostazione di Porta Nuova avvenuta lo scorso mese di ottobre, e il conseguimento - prima azienda di tpl in Italia - della Certificazione ISO 39001 per la sicurezza stradale. Il 2017 ha visto anche nuove azioni a favore della clientela fidelizzata: è stato aggiornato il portale e-commerce per semplificare gli acquisti da tablet e smartphone, nell'ottica di rendere ancora più fruibile questo canale sempre più importante, che ha fatto registrare un venduto di 1,3 milioni (+23% rispetto al 2016). Sempre sul fronte delle tecnologie, nuovo upgrade per l'app Info Bus Verona, arricchita delle funzionalità "real time" che permette all'utente in fermata di verificare la posizione del bus e quindi di conoscere il reale tempo di attesa.

I COMMENTI - "I numeri del bilancio presentato oggi da Atv non possono



che renderci soddisfatti, sia per la buona gestione aziendale, sia perché il tema della mobilità e traffico è in cima alle priorità della mia Amministrazione" è il commento del sindaco di Verona Federico Sboarina. "In questa prospettiva, diventa fondamentale e indispensabile il supporto di Atv, il cui progetto di sviluppo per gli anni a venire è in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione: potenziare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, migliorandone l'efficienza e la qualità. Importanti sono anche le nuove strategie per il potenziamento e l'ammmodernamento della flotta di autobus, con l'acquisto di nuovi mezzi, sempre più all'avanguardia sia dal punto di vista meccanico e tecnologico ma anche rispettosi dell'ambiente. Due temi, quelli del trasporto pubblico e l'ambiente, che ci stanno particolarmente a cuore e che ci hanno visti fin da subito impegnati per avviare un cambio di filosofia tra i cittadini, promuovendo una mobilità alternativa e sostenibile, anche grazie alla collaborazione con Atv, com'è stato fatto con le sei domeniche con il Mobility Day".

Commenti positivi anche da parte del presidente di FNM, Andrea Gibelli: i numeri del bilancio di ATV confermano una volta di più che si tratta di un'azienda in grado di esprimere valori di efficienza, economicità e innovazione. E' una ulteriore dimostrazione della positività della scelta operata dal Gruppo FNM oltre un anno fa. L'acquisizione del 50% della società nel 2017 ha sancito la nascita di una partnership strategica nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, in linea con gli obiettivi del nostro Piano industriale. L'acquisto di 67 nuovi mezzi, che saranno tutti in strada entro il 2018, è stata senz'altro una delle azioni più importanti realizzate da ATV nell'ultimo anno; un risultato ottenuto anche grazie al valore aggiunto che un partner industriale come FNM può garantire agendo - come sta concretamente dimostrando - nel pieno

rispetto della realtà del territorio e delle competenze positive che ha sviluppato".

Un plauso ai vertici di Atv dal presidente di Amt, Francesco Barini: "Come dimostrano i numeri, sono riusciti non solo ad amministrare l'azienda nel modo più efficace e più efficiente, ma anche a dimostrarne il valore: il bilancio è da record. C'è inoltre un ottimo rapporto con l'altro socio, FNM, che si è instaurato da subito e sta dando un ottimo contributo. Piena fiducia al presidente Bettarello e al direttore Zaninelli quindi, sicuri che Atv è nelle migliori mani anche considerate le difficili sfide che attendono l'azienda nel prossimo futuro, come la gara per l'affidamento del servizio di trasporto. Non bisogna dimenticare però che questi risultati sono frutto di un intenso lavoro negli ultimi anni, da parte del presidente, del direttore e di tutti i lavoratori dell'azienda, risultati ottenuti grazie all'integrazione del servizio. Speriamo solo che questo possa rimanere tale anche negli anni a venire, nonostante il "muro" da parte della Provincia di Verona. Visti i risultati e l'appetibilità del sistema di trasporto pubblico locale scaligero, qualsiasi amministratore locale non dovrebbe avere alcun dubbio a riguardo: ovvero che il bacino dei trasporti, a Verona, debba essere composto da un lotto unico".

"Non mi resta che ringraziare i soci - conclude il presidente Bettarello - per l'apprezzamento espresso in Assemblea, che rappresenta per tutto il management aziendale uno stimolo a proseguire con rinnovato impegno sul percorso di sviluppo imboccato ormai da alcuni dall'Azienda, e che ha trovato nuovo slancio grazie all'ingresso del socio FNM all'inizio del 2017. Proprio il risultato di quest'anno è la dimostrazione evidente della validità di un modello di business che si basa sulla sinergia tra un ente locale virtuoso come il Comune di Verona ed un forte partner industriale come FNM".

Sette  
**VERONA**  
News

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@adige.tv

ADIGE TRADE SRL  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

Caporedattore  
**LORETTA SIMONATO**

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:  
Tel. 045.8015855  
Fax.045.8037704

Realizzazione grafica  
FR DESIGN  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

tel. 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della

stampa

*L'opuscolo illustra in modo veloce ed immediato le conseguenze e gli effetti negativi sulle diverse abilità necessarie per guidare in sicurezza*

## RISCHI USO FARMACI ALLA GUIDA: IN DISTRIBUZIONE 4 MILA PIEGHEVOLI INFORMATIVI

Aiutare i cittadini a comprendere quali conseguenze negative sulla guida possono comportare alcuni farmaci è l'obiettivo del pieghevole informativo, stampato in 4 mila copie e disponibile nelle farmacie veronesi e nelle sedi della Polizia municipale. Tra i conducenti che, dopo un incidente, sono risultati positivi a qualche sostanza (alcol e/o droghe e farmaci), infatti, i medicinali sono al secondo posto per presenza dopo la cannabis.

Guidare infatti è un'operazione molto complessa, che richiede concentrazione e prontezza di riflessi, due capacità che rischiano di essere compromesse non solo da alcol e droghe, ma anche dai comuni farmaci, acquistati con o senza ricetta medica,

che possono diminuire il livello di concentrazione. Tra le principali conseguenze: sonnolenza e vertigini, modifica delle percezioni, rallentamento di riflessi e reazioni. Inoltre i principi attivi dei farmaci vengono rilevati negli accertamenti sanitari effettuati in caso d'incidente stradale, con pesanti conseguenze sulla posizione del conducente, sia a livello assicurativo che amministrativo e penale.

Il pieghevole, realizzato per la prima volta nel 2009 per promuovere una maggiore sicurezza alla guida, è stato aggiornato e riadattato ed è a disposizione in 90 punti di distribuzione.

L'opuscolo illustra in modo veloce ed immediato le conseguenze e gli effetti negati-

vi sulle diverse abilità necessarie per guidare in sicurezza con l'obiettivo di aiutare la persona a valutare le conseguenze del suo piano di cura. Oltre ad una tabella di veloce consultazione - che comprende anche le interazioni con l'alcol - il pieghevole contiene una serie di suggerimenti sull'assunzione dei farmaci, sempre più necessari a mantenere una buona qualità della vita. L'iniziativa è promossa dalla Polizia municipale in collaborazione Agec Farmacie e Federfarma. Nelle farmacie di tutta la provincia di Verona è inoltre in distribuzione il mensile Pillole, che contiene le informazioni del pieghevole.

Tutti i consigli sono disponibili anche sul sito internet della Polizia municipale.



*Una green line elettrica per il primo trasporto pubblico di Tirana e la creazione di una serie di servizi per renderla una smart city*

## SBOARINA: "AGSM E AMT PER ILLUMINAZIONE E TRASPORTO PUBBLICO NELLA CAPITALE"

Una green line elettrica per il primo trasporto pubblico della capitale albanese, ma anche la creazione di una serie di servizi (illuminazione pubblica, wifi, videosorveglianza, hot spot, punti di ricarica per veicoli elettrici) per rendere la città una smart city di livello internazionale. Sono i temi del tavolo tecnico, già operativo, e che vede seduti insieme i sindaci di Verona Federico Sboarina, di Tirana Erion Veliaj, e i presidenti di Agsm Michele Croce e Amt Francesco Barini. Tempo qualche settimana e i progetti di fattibilità saranno nero su bianco per eventuali approfondimenti tecnici.

La volontà di stringere nuove collaborazioni, con Verona come partnership per lo sviluppo economico ma anche culturale, è stata oggetto di una serie di incontri tra Sboarina e Veliaj, a Verona in questi giorni per il Vinitaly.

Proprio in fiera, il sindaco di Tirana ha incontrato i vertici di Veronafiere Maurizio Danese e Giovanni Mantovani, il presidente delle Regione Veneto Luca Zaia, che hanno garantito la massima disponibilità a sviluppare nuove e strategiche sinergie con Tirana e l'Albania, su diversi fronti, a cominciare dalle

tecniche più moderne per i settori dell'agricoltura e dell'edilizia.

"Sono contento di poter ricambiare la straordinaria accoglienza ricevuta un paio di mesi fa a Tirana - ha detto Sboarina -. Sono stati due giorni di lavoro e relazioni davvero proficui, che porteranno frutti importanti per rafforzare il legame tra Verona e Tirana, con vantaggi a livello politico-economico ma anche culturale e turistico. Tirana è una città che sta crescendo velocemente, in cui si respira una grande energia e che sta progettando investimenti infrastrutturali. Il fatto che si guardi alle nostre aziende municipalizzate per partnership e business, conferma l'eccellenza delle nostre professionalità, riconosciute anche all'estero. Ci sono anche le basi per collaborare con la Fiera e la Regione, nella logica che fare squadra è sempre la soluzione vincente". "In Albania, oggi, lavorare con le città è molto più veloce, dinamico e proficuo che con il Governo centrale, ancora troppo vincolato dagli apparati burocratici - ha affermato Veliaj -. Ringrazio il Sindaco di Verona e la sua squadra per queste giornate di incontro, dialogo e confronto.



Vogliamo investire sul business ma anche sulla cultura, di cui Verona è protagonista mondiale, e sui rapporti umani. Dalla Fiera, come dalla Regione, sono giunti messaggi positivi, Tirana rappresenta davvero la porta per i Balcani, con potenzialità di sviluppo enormi". Le eventuali collaborazioni riguardano: il trasporto pubblico con un percorso di 140 chilometri, una green line elettrica, per un investimento di un paio di milioni di euro. A Tirana attualmente non esiste trasporto pubblico, ma solo privato, concessionario di 14 linee urbane e 13 extraurbane e rurali. Per l'illuminazione pubblica è in fase di studio la sostituzione con led dei 15 mila punti luce attualmente presenti a Tirana, da

estendere in vaste zone della città completamente al buio. Un lavoro importante, se si considera che Verona con 250 mila abitanti ha 39 mila punti luce, Tirana 15 mila con un milione di abitanti.

"Agsm è già presente in Albania con la società Eco Tirana, che si occupa dei servizi di raccolta e gestione dell'igiene urbana nel centro storico della capitale albanese - afferma il presidente di Agsm Michele Croce -. Un servizio attivo solo da un anno e mezzo, ma che ha già riscontrato un elevatissimo grado di soddisfazione da parte dei cittadini".

Eco Tirana è operativa da un anno e mezzo nella parte centrale della città, circa 250 mila abitanti. A Tirana opera con 260 dipendenti, 7

giorni su 7, 24 ore su 24. La raccolta differenziata viene effettuata su mille cassonetti e riguarda carta, plastica, metalli e medicinali. Il gradimento del servizio è al 75 per cento. "Non esiste un servizio di trasporto pubblico a Tirana, oggi servita solo da quello privato con 14 linee urbane e 13 extraurbane e agricole - spiega il presidente di Amt Francesco Barini -. L'eventualità di collaborare per la realizzazione del primo sistema di trasporto pubblico, tutto green, in un città con un milione di abitanti, è a dir poco stimolante e gratificante".

Per il consueto scambio di doni, il sindaco di Tirana ha ricevuto in omaggio una stampa antica dell'Arena e le chiavi della città di Verona; a Sboarina è stato consegnato un manufatto bronzo che riproduce Giorgio Castriota Skanderbeg, condottiero e patriota albanese. Presenti all'incontro anche l'amministratore delegato di Eco Tirana Diego Testi e la delegazione di rappresentanti politici di Tirana: il dirigente dei Lavori pubblici Taulant Tusha, del Turismo e Patrimonio culturale Mirela Kocollari e della Manutenzione Strade e Illuminazione Elton Kacidja.

Bilanci in attivo e utili per oltre 2 milioni di euro e rientro in tempo record dagli investimenti e dalla capitalizzazione iniziale

# PARCHI EOLICI TOSCANI DI AGSM

Bilanci in attivo, utili per oltre 2 milioni di euro e rientro in tempi record dagli investimenti e dalla capitalizzazione iniziale. Sono i risultati raggiunti nel 2017 dalle società di scopo Parco Eolico Carpinaccio Srl e Parco Eolico Riparbella Srl, proprietarie degli omonimi impianti eolici in provincia di Firenze e Pisa, delle quali Agsm è socio di maggioranza al 63 per cento. I bilanci sono stati approvati nell'ultima seduta del Cda del Gruppo Agsm.

Il valore della produzione dell'impianto di Carpinaccio, al 31 dicembre 2017, è stato di 4.547.210, con un utile netto di 914.773 euro, mentre quello di Riparbella ha registrato un

valore della produzione di 5.595.349 e un utile netto di 1.347.444 euro. Complessivamente, i due parchi eolici toscani di Agsm nel 2017 hanno prodotto utili per 2.262.217 euro. Ad oggi Agsm è rientrata dall'investimento sostenuto con l'acquisto e la capitalizzazione delle società, che in soli 5 anni di esercizio sono state in grado di restituire il 50 per cento del prestito iniziale.

“È con grande soddisfazione che parlo dei parchi eolici perché Agsm è stata la prima multiutility italiana ad investire su questa fonte rinnovabile - commenta il Presidente del Gruppo Agsm, Michele Croce -. Tutto ciò in piena sintonia con i territori ove sono sta-

ti installati, perché Agsm è una multiutility del territorio e insieme alle comunità li pensa, li progetta e li realizza, condividendo poi gli effetti positivi non solo con gli utili, ma anche con progetti educativi come parchi didattici e strumenti economici quali i bond locali e le speciali tariffe energetiche per i residenti”.

Nel 2017 la produzione dell'impianto eolico di Carpinaccio è stata di 27,662 GWh, mentre quella dell'impianto eolico di Riparbella di 33,899 GWh. La redditività dell'investimento si colloca tra i più alti in assoluto degli investimenti di Agsm dell'ultimo decennio.

Pierantonio Braggio



Il trasporto dei passeggeri per il Vinitaly è incrementato più del 10% rispetto alla scorsa edizione

# VINITALY 2018: TRASPORTATI 180 MILA PASSEGGERI SUI BUS NAVETTA ATV A SERVIZIO DELLA FIERA

Tra i numeri vincenti di Vinitaly 2018 ci sono anche quelli del servizio di trasporto che nei giorni della manifestazione ha collegato il quartiere fieristico al centro città e alla rete dei parcheggi. Sono state infatti complessivamente 180 mila, tra andata e ritorno, le persone trasportate dai bus navetta di ATV nei giorni di Vinitaly, lungo i 9 percorsi concordati con Veronafiere, cui va aggiunto anche il collegamento con l'Aeroporto.

“Si tratta un numero davvero notevole - commenta il presidente di ATV, Massimo Bettarello - se pensiamo che supera del 10% quello del 2017. Va dato atto a Veronafiere di aver fatto la scelta giusta investendo molto sul servizio di trasporto pubblico, sollevando così la viabilità cittadina dal peso di un afflusso as-

olutamente eccezionale. Messaggio recepito da parte dei visitatori se è vero che la navetta più apprezzata è stata quella che ha collegato la Fiera con la Stazione ferroviaria di Porta Nuova, utilizzata da oltre 67 mila passeggeri nei quattro giorni di fiera contro i 53 mila del 2017. Sempre affollato anche il collegamento con i parcheggio dello Stadio, che ha registrato oltre 48 mila passeggeri. Da parte nostra, la gestione delle navette ha comportato un enorme impegno organizzativo: abbiamo messo in campo ogni giorno più di 50 autobus ecologici, superando i 70 mezzi nella giornata di maggior afflusso, quella di lunedì, dove abbiamo trasportato oltre 61 mila persone con un servizio continuativo ad alta frequenza”. “L'obiettivo - aggiunge il di-

rettore generale di ATV, Stefano Zaninelli - era quello di fare la nostra parte per assicurare alla Città una bella figura nel momento in cui avevamo puntati i riflettori di tutto il mondo, senza per questo penalizzare il servizio di trasporto quotidiano a disposizione dei veronesi. Credo che ci siamo riusciti e per questo un ringraziamento va a tutto il personale aziendale, che ha fatto un lavoro egregio. Determinante è stata anche la collaborazione della polizia municipale nel mantenere sgombri gli accessi alle fermate e velocizzare il servizio. Strategica è stata poi la scelta di attivare la corsia preferenziale “dinamica” tra la Fiera e viale Piave nelle ore di maggior afflusso, che ha permesso ai nostri mezzi di recuperare minuti preziosi. A parte alcuni momenti di criticità per



la congestione del traffico in corrispondenza degli orari di accesso e

uscita della fiera, il servizio si è quindi svolto regolarmente”.

I coordinatori della lista civica più votata alle ultime amministrative, hanno accolto nelle loro fila il presidente del movimento fortemente radicato sul territorio veronese

# IL MOVIMENTO ORIZZONTE SI CONFEDERA ALL'ASSOCIAZIONE VERONA DOMANI

Verona Domani cresce e si rafforza. Il movimento Orizzonte si confedera con l'associazione guidata da Casali e Gasparato. "Due realtà fortemente radicate sul territorio, pronti alle prossime sfide". Verona Domani si allarga e si rafforza in tutta la città. L'associazione Orizzonte si confedera con il movimento guidato dal presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato e dal consigliere regionale Stefano Casali.

L'annuncio è stato dato questa mattina alla stampa alla presenza dei due coordinatori

dell'associazione politica che alle ultime amministrative di Verona è risultata essere la lista civica più votata e da Enrico Carifi, presidente di Orizzonte e presidente di Megareti, società controllata del Gruppo Agsm.

"Ci poniamo come soggetto aggregante in grado di dialogare ed essere un punto di riferimento per tutte le forze politiche e movimenti di area civica di centrodestra che abbiano come noi a cuore la crescita e lo sviluppo della città - ha commentato il presidente Gasparato - Orizzonte



**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO  
BRESCIA

**AGENZIA COMMERCIALE**  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenziabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
HEART OF MOTION  
VERO BENE UOMO  
**tellure Rôta**

rappresenta una realtà sana, dinamica e fortemente radicata sul territorio. Una risorsa importante che non ha eguali in città perché costituita da numerosi giovani che hanno voglia di rendersi utili e mettersi in gioco. Condivideremo un percorso politico accomunati da valori e identità di vedute sul futuro amministrativo di Verona".

"Il nostro movimento nasce nel 2015 con l'intento di animare il dibattito politico, culturale e sociale di Verona - ha affermato Carifi - L'associazione è composta da circa una cinquantina di componenti accomunati da entusiasmo e da una forte passione per la politica. Ci aggregiamo con entusiasmo a Verona Domani cercando di portare idee e progetti per una città innovativa e al passo con lo sviluppo tecnologico, senza dimenticare temi a noi cari come la mobilità alternativa, la sostenibilità ambientale e

la valorizzazione della cultura".

"Verona Domani cresce settimana dopo settimana in città e in provincia. Nei prossimi giorni nasceranno infatti analoghe confederazioni anche in molti Comuni che andranno al voto il 10 giugno - ha sottolineato Casali - Diversi volti

noti ed amministratori hanno già deciso, altri lo faranno a breve, di sposare il nostro percorso e le nostre battaglie per un centrodestra sempre più forte e competitivo. Insieme agli amici di Orizzonte affronteremo le prossime importanti sfide che ci attendono".

**Raffaele Simonato**

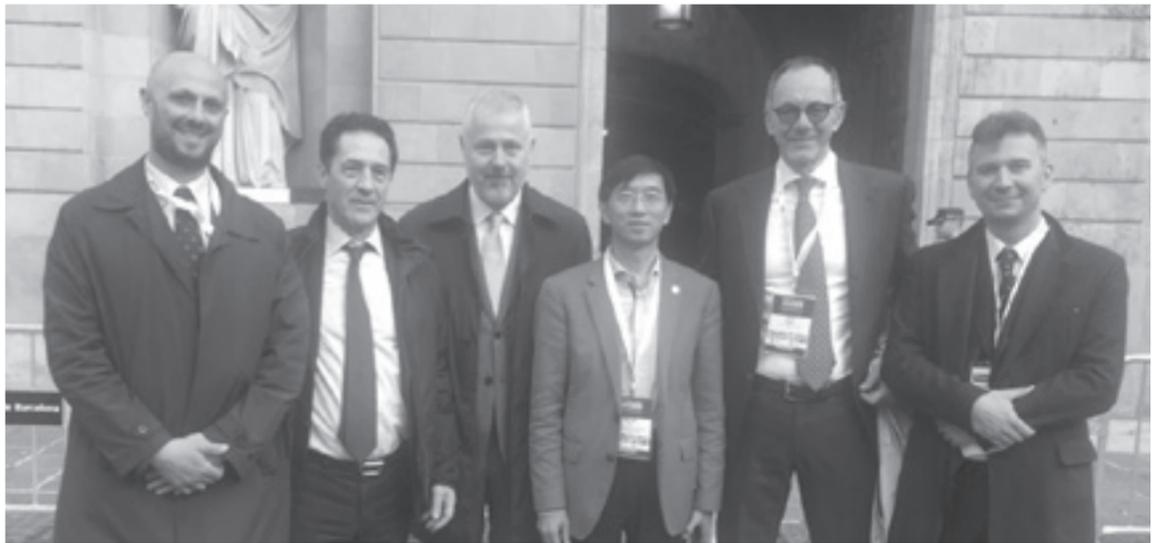


Sottolineato il ruolo strategico dei mercati come strumento di politica economica, in particolare grazie alle funzioni fondamentali distributiva ed informativa

# VERONAMERCATO A BARCELLONA IN OCCASIONE DEL 33.MO CONGRESSO DEL WUWM

Veronamercato ha partecipato al 33.mo congresso dell'Unione Mondiale dei Mercati all'Ingresso (WUWM), svoltosi a Barcellona (Spagna) dal 16 al 18 aprile 2018, rappresentata dal Presidente Andrea Sardelli e dal direttore Paolo Mercè. Varie le tematiche affrontate durante il congresso, dal business al sociale, a sottolineare il ruolo strategico dei mercati come strumento di politica economica, in particolare grazie alle funzioni fondamentali distributiva (commerciale tradizionale e logistica) ed informativa (informazioni sui prezzi dei prodotti ortofruttili e statistiche dei volumi movimentati). È stata un'occasione per visitare Mercabarna, secondo mercato europeo dopo Parigi, esteso su 90 ettari con proget-

ti di espansione per altri 20 e avente come prossima progettualità l'avvio di un padiglione dei prodotti biologici. Mercabarna conta su 7 padiglioni di ortofrutta con movimentazione annua di 2 milioni di tonnellate oltre al mercato ittico e delle carni. Con le dovute proporzioni rispetto alle dimensioni, Veronamercato esce a testa alta dal confronto con i principali mercati europei potendo contare su parametri di assoluta rilevanza tra cui la piena occupazione degli spazi, i volumi movimentati rispetto alla superficie investita, la raccolta differenziata e il recupero delle eccedenze alimentari a favore degli enti caritatevoli. A livello nazionale, tenuto conto dei specifici ruoli e funzioni svolte, Verona è secondo



Al centro il nuovo Presidente del WUWM Zengjun Ma con a sinistra il Presidente di Veronamercato Andrea Sardelli e a destra il Direttore Paolo Mercè e alcuni funzionari del Mercato di Roma

solo al CAR di Roma per movimentazione, fatturati, attività collaterali. A fine congresso è stato nominato nuovo presidente

del WUWM il rappresentante del mercato di Pechino Mr. Zengjun Ma con il quale sono stati avviati immediati contatti, tenuto conto tra l'altro,

del protocollo già sottoscritto tra l'associazione cinese dei Mercati e Italmercati Rete d'impresе alla quale aderisce la stessa Veronamercato.

## VERONAMERCATO PRESENTA IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

Il Bilancio dell'Esercizio 2017 approvato dall'Assemblea dei Soci presenta un utile netto di 332.745 euro ed è in linea con le risultanze del Piano Economico Finanziario della Società; si riportano di seguito i principali dati di bilancio.

Principali dati patrimoniali (valori in Euro):  
 TOTALE DELL'ATTIVO  
 44.035.298  
 PASSIVITA'  
 9.143.702  
 PATRIMONIO NETTO  
 34.891.596

Principali dati economici (valori in Euro):

Grazie alla positiva gestione caratteristica e alle scelte finanziarie operate dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio riflette la capacità di ultimare la restituzione delle rate del mutuo entro la scadenza di Giugno 2023 per il valore residuo di 6,256 milioni di euro. Risultano inoltre confermate le condizioni di continuità che costituiscono il presupposto per la formazione del Bilancio di Esercizio secondo criteri di funzionamento.

L'ATTIVITA' DEL CENTRO AGROALIMENTARE

Si riportano nella sottostante tabella

i principali valori relativi del Centro Agroalimentare

DESCRIZIONE VALORI ANNUI  
 FATTURATO COMPLESSIVO DELLE IMPRESE CONCESSIONARIE  
 OLTRE 450 MILIONI DI EURO  
 MOVIMENTAZIONE TOTALE MERCATI  
 OLTRE 430 MILA TON.  
 PERCENTUALE EXPORT 50%  
 PERCENTUALE DESTINAZIONE GDO 35%  
 PERCENTUALE DESTINAZIONE GROSSISTI 10%  
 PERCENTUALE PICCOLO DETTAGLIO 5%  
 PRODUZIONE LOCALE COMMERCIALIZZATA 25%  
 PRODUZIONE NAZIONALE COMMERCIALIZZATA 53%  
 PRODUZIONE ESTERA COMMERCIALIZZATA 22%

Veronamercato è la Società di gestione del Centro agroalimentare di Verona all'interno del quale vengono movimentati all'anno 430.000 ton. di prodotti ortofruttili di cui circa il 50% con destinazione estera. Punto di forza è la posizione logistica, essendo il Mercato scaligero posizionato nell'interporto Quadrante Europa, esattamente all'incrocio dei corridoi 1 (Palermo-Berlino) e 5 (Lisbona-Kiev), con la possibilità di sfruttare tutte le modalità di trasporto.

Sempre con riferimento all'aspetto

logistico, va sottolineato come il Mercato sia costruito completamente in banchina con ben 364 rampe di carico di cui oltre un terzo motorizzate. La movimentazione risulta così estremamente veloce ed economica al punto da rendere il Centro estremamente competitivo nei confronti di tutte le strutture concorrenti. All'interno del Mercato Ortofrutticolo operano 57 ditte concessionarie di vendita di prodotti ortofruttili, mille imprese acquirenti tra cui le cinque insegne principali della moderna distribuzione locale.

Il volume d'affari complessivo sviluppato dalle aziende assegnatarie di spazi nel Centro supera i 450 milioni di euro l'anno. Nel Centro agroalimentare sono inoltre presenti due imprese di logistica e, nell'ambito del Settore Generi Misti, sono insediate una società specializzata nel commercio e distribuzione di prodotti ittici (circa 4.700 ton./anno) oltre ad una ditta che commercializza fiori recisi (circa due milioni di steli l'anno), ed aziende attive nella distribuzione di prodotti biologici, prodotti agroalimentari ed accessori e attività di catering.

Nell'edificio Direzionale hanno la loro sede le principali organizzazioni di categoria del settore agricolo e commerciale, associazioni, consorzi, coo-

perative, spedizionieri, l'ordine professionale degli agronomi, la filiale Italia di un gruppo olandese, secondo in Europa per la commercializzazione di prodotti ortofruttili, una agenzia di import-export esclusivista nella commercializzazione dell'ortofrutta per il canale discount di un primario gruppo tedesco, la Borsa Mercè di Verona e un'agenzia di brokeraggio di prodotti ittici.

Veronamercato inoltre - sottolinea il Presidente Sardelli - rappresenta un esempio virtuoso in tema ambientale/sociale grazie al primato nazionale sulla raccolta differenziata (80%) e all'erogazione di circa ottocento tonnellate all'anno di prodotti ortofruttili inventurati, alle Onlus accreditate, attraverso il progetto REBUS in collaborazione con le ACLI di Verona. Risultano significativi i risparmi energetici ottenuti grazie all'impiego di moderne tecnologie ed è da segnalare, in particolare, che la produzione di energia realizzata attraverso l'impianto fotovoltaico posto sul tetto del Mercato Ortofrutticolo, qualora venisse utilizzata internamente, garantirebbe l'autosufficienza per quanto riguarda i consumi societari. In campo promozionale va evidenziata la partecipazione della Società alle principali manifestazioni fieristiche del settore ortofruttili.

La prima per importanza è senz'altro Fruit Logistica a Berlino, dove Veronamercato, per favorire il business dei propri operatori, unitamente a 14 ditte co-espositrici e almeno altre trenta imprese locali, è tradizionalmente presente ogni anno, da un decennio, con uno stand allestito con i

principali elementi di richiamo delle eccellenze veronesi, tra cui spicca il balcone di Giulietta e la somministrazione di prodotti tipici locali. Da evidenziare anche la presenza ad altre manifestazioni fieristiche, Macfrut a Rimini e Fruit Attraction a Madrid, alle quali la Società ha partecipato con diverse modalità anche associative. La Società - fa presente con grande soddisfazione il Direttore Paolo Mercè - ha adottato un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza ed ottenuto il prestigioso riconoscimento della certificazione secondo le norme rispettivamente EN ISO 9001:2015, EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007".

La Società si è inoltre dotata di tutti i regolamenti in materia di acquisizione di beni e servizi e assegnazione di lavori, nonché di reclutamento del personale. Ha inoltre individuato una figura interna responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e ha attivato quanto previsto dalla Legge 231/01 con la nomina dell'Organismo di Vigilanza (monocratico).

Il Presidente evidenzia l'importanza del Progetto scuole, attivato dalla Società da più di un decennio e recentemente rivisitato con un percorso formativo rivolto alle scuole elementari della città e provincia di Verona, attraverso visite guidate del Centro Agroalimentare, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso il consumo di frutta e ortaggi freschi, per una sana e corretta alimentazione, valorizzando in particolar modo i prodotti di qualità della provincia di Verona.

Consegnate al Comune di Verona due auto in comodato gratuito con un contratto di sponsorizzazione

# IN COMUNE DUE AUTO DI RAPPRESENTANZA VOLKSWAGEN

Sono due modelli Volkswagen le auto di rappresentanza a servizio delle iniziative istituzionali di sindaco e assessori. Le auto, di color grigio, sono una Passat Variant 1.6 TDI e una Golf 1.6 TDI, concesse in comodato gratuito dalla Volkswagen Group Italia S.p.A., con un contratto di sponsorizzazione affidato tramite avviso pubblico.

L'iniziativa "Un'autovettura in...Comune", rientra nell'ottica di contenimento della spesa pubblica e consente, grazie alla sinergia tra pubblico e privato, un importante risparmio di gestione, considerato che le uniche spese a carico dell'Ente saranno quelle di alimentazione e telepass. Passat e Golf, che riportano logo e slogan della Concessionaria, sono a disposizione di sindaco e amministratori per 12 mesi.

Alla consegna ufficiale delle



auto, avvenuta questa mattina davanti palazzo Barbieri, erano presenti il sindaco Federico Sboarina, gli assessori alla Programmazione approvigionamenti Edi Maria Neri, all'Ambiente Ilaria Segala e

alla Mobilità Luca Zanotto. Per Volkswagen Group Italia S.p.A, l'amministratore delegato Massimo Nordio e il direttore gestione Flotte Giovanni Malesani.

Terenzio Stringa

## APPROVATO IL BILANCIO 2017 DI ASSICURAZIONI GENERALI, TRIESTE

La Compagnia assicurativa del Leone, con sede in Trieste, annuncia che la relativa, recente Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, riunitasi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017, chiusosi con un utile netto di € 2.110 milioni, stabilendo di assegnare agli azionisti un dividendo unitario di € 0,85, per ciascuna azione posseduta. Il dividendo

verrà posto in pagamento, a partire dal 23 maggio 2018, contro stacco della cedola n. 27. La data di legittimazione a percepire il dividendo sarà il 22 maggio 2018. Le azioni saranno negoziate, prive del diritto al dividendo, a partire dal 21 maggio 2018, giorno di stacco della cedola. Un annuncio interessante, che invita a guardare con fiducia alla futura attività del colosso triestino.

Pierantonio Braggio



**B&B**  
**DIAZ 18**  
**VERONA**

**A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA**

per info: [diaz18verona@gmail.com](mailto:diaz18verona@gmail.com)

Svolto presso l'Interporto Quadrante Europa il convegno che ha discusso il servizio che dovrebbe contribuire a creare le condizioni per iniziare il riequilibrio modale tra strada e rotaia

# TRAFFICO MERCI LUNGO I CORRIDOI EUROPEI: INIZIO DELL'UTILIZZAZIONE LINEE AV/AC IN ITALIA

Il 20 aprile presso l'Interporto Quadrante Europa di Verona il Consorzio ZAI di Verona ha ospitato il convegno "IL TRAFFICO MERCI LUNGO I CORRIDOI EUROPEI: INIZIO DELL'UTILIZZAZIONE LINEE AV/AC IN ITALIA", con la partecipazione di Rete Ferroviaria Italiana, dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria e di numerosi operatori del settore. La giornata di lavoro, organizzata dal Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI) e dal Consorzio ZAI, si proponeva di approfondire la tematica della circolazione dei treni merci lungo i corridoi europei ponendo particolare attenzione all'inizio dell'utilizzazione delle linee AV/AC in Italia. Tale servizio dovrebbe contribuire a creare le condizioni per iniziare il riequilibrio modale tra strada e rotaia, soprattutto lungo la direttrice nord-sud. In quest'ottica il Quadrante Europa è risultata la sede ideale per ospitare una giornata di riflessione sull'argomento.

Le relazioni presentate hanno descritto compiutamente le innovazioni in atto su questo tema, ed in particolare sia RFI che Interporto Servizi Cargo sono direttamente coinvolti con

l'Interporto Quadrante Europa in un progetto con Interporto e Autorità Portuale di Livorno, volto ad utilizzare proprio le linee ad Alta Velocità per servizi intermodali per il trasporto di semirimorchi. Infatti i semirimorchi diretti all'area del porto di Livorno per imbarcarsi verso Spagna e Nord Africa e quelli che viceversa provengono dallo scalo labronico verso la Germania non possono oggi essere caricati su treno in quanto la sagoma della tratta tra Bologna e Prato non ne permette il transito.

"Verona è pronta a giocare un ruolo di prima fila in queste innovazioni di servizio nell'ambito della cosiddetta Cura Del Ferro - ha affermato il Presidente del Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa Matteo Gasparato - al fine di promuovere l'obiettivo comunitario di riequilibrio modale e lo intende fare in pieno accordo con la Commissione Europea e con tutti gli stakeholders (gestori di rete, imprese ferroviarie e altri operatori), cercando anche di attrarre se possibile finanziamenti comunitari necessari per la realizzazione di queste innovazioni.



**Consorzio ZAI**



**Interporto Quadrante Europa**

*Nuovi Lotti*

**CENTRO GIOVANE IMPRESA**

**Via della Meccanica**

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna	da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico	2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it  
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

Al Palazzo Direzionale dell'Interporto di Verona, inaugurata la sede italiana del produttore di semirimorchi con la crescita più rapida in Europa

# KÄSSBOHRER ANNUNCIA CON CON ORGOGLIO KÄSSBOHRER ITALIA SRL

Kässbohrer, il produttore di Semirimorchi con crescita più rapida in Europa, ha inaugurato la Kässbohrer Italia Srl il 6 Aprile, con una cerimonia taglia nastro presso la sede di Kässbohrer Italia, al Palazzo Direzionale d'Interporto di Verona. Kässbohrer Italia è la ultima aggiunta al rete di Kässbohrer Europa, che è dedicata a fornire dei servizi qualificati e costanti ai suoi clienti e partner commerciali, completando la sua più ampia gamma di prodotti.

Il 6 aprile forti partner di rivendita di Kässbohrer, fornitori, clienti, preziosi membri della stampa e vicini d'Interporto si sono radunati nell'apertura di Kässbohrer Italia Srl con sede presso l'Interporto di Verona al Palazzo Direzionale del Consorzio Zai per partecipare alla cerimonia di taglio nastro e cocktail preceduti dalla presentazione di Kässbohrer Italia con il Benvenuto del Dott. Giandomenico Allegri, Consigliere di Consorzio Zai e Vice Sindaco di Sommacampagna. Celebrando la rinnovata presenza di Kässbohrer in Italia, la membra del CDA Kässbohrer İffet Türken, Kässbohrer Country Manager Italia Dott. Kuntay Ozkan insieme con Kässbohrer Italia team erano presenti nell'inaugurazione.

Il programma ha iniziato con il benvenuto ufficiale della membra di CDA di Kässbohrer, Sig. na İffet Türken. La Sig. na Türken ha sottolineato l'ingegno di Kässbohrer incorporato nei 125 anni di ingegneria per soluzioni ingegnose mirato alla soddisfazione costante dei clienti, consentendo tutto il successo di oltre 800 prodotti unici di Kässbohrer che servono la clientela più diversificata in oltre 55 paesi. Kässbohrer Country Manager Italia Dott. Kuntay Ozkan ha sottolineato l'impegno di Kässbohrer in Italia nel principale centro logistico fra il Mediterraneo e l'Europa. Dott. Ozkan ha dichiarato: "Siamo pronti a servire il mercato italiano con la nostra sede all'Interporto di Verona, i nostri partner commerciali italiani e la nostra rete di vendita e post vendita sono in continua crescita con oltre 60 punti in tutta l'Italia. Consigliere di Consorzio Zai Dott. Giandomenico Allegri ha

dichiarato: "L'Interporto di Verona è classificato come il 1° interporto d'Europa con oltre 16.000 treni trafficati con destinazioni all'estero nel 2017. L'Interporto di Verona è in progresso di costituire un nuovo terminal ferroviario con 750 m di lunghezza per migliorare la connessione ferroviaria d'Italia con l'Europa. Siamo più che felici di avere Kässbohrer all'Interporto Quadrante Europa con il quale vorremmo realizzare progetti comuni " La cerimonia di taglio nastro si è svolta davanti al Kässbohrer C45 Cassa Mobile Centinato, Kässbohrer Light 40/45 ft Porta Container destinato all'Ambroggio e Kässbohrer Centinato Huckepack Coil Ferry destinato ad Automarrochi, con la partecipazione del membro di CDA di Consorzio Zai, i membri del CDA di Kässbohrer, Kässbohrer team e tutti i partner commerciali di Kässbohrer, i clienti e vicini nell'Interporto di Verona. In seguito, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di esplorare i tre prodotti della gamma intermodale, Cassa Mobile Centinato, Kässbohrer Light 40/45 ft Porta Container e Kässbohrer Centinato Huckepack Coil Ferry progettati per il trasporto ferroviario con telaio robusto seguito da un cocktail.

Kässbohrer ha la più ampia gamma di prodotti Semirimorchi in Europa. In quattro stabilimenti di produzione Kässbohrer, due in Germania, uno in Turchia e uno in Russia, produce Centinati, Box, Frigo, Cisterne, Silos, Piattaforme, Rinaltabili, Veicoli Eccezionali e gamma completa per il trasporto Intermodale con oltre 800 prodotti unici. Kässbohrer non è solo un produttore di Semirimorchi, ma è anche un vero partner di soluzioni con la sua vasta gamma di prodotti ed opzioni.

Kässbohrer Italia Kässbohrer Country Manager Italia Dott. Kuntay Ozkan ha dato informazioni sul mercato del trasporto merci sulle strade in Italia. Essendo il 4° più grande mercato del trasporto merci in Europa, il settore logistico italiano usa una rete altamente sviluppata ed efficiente, in particolare nel Nord e Centro d'Italia. Dott. Ozkan ha commentato che Ka-

essbohrer con la più ampia gamma di prodotti è al servizio del settore della logistica italiana. I Centinati e i Frigo di Kaessbohrer sono i più preferiti sul mercato e Kaessbohrer ha registrato una crescita costante in Italia negli ultimi 3 anni. Nei primi due mesi del 2018, Kaessbohrer ha ottenuto vendite e riconoscimenti, facendo di Kaessbohrer il quinto marchio più preferito in segmenti di prodotti selezionati.

Sottolineando l'importanza dell'ufficio di Kässbohrer Italia Srl all'Interporto, centro logistico per il settore della logistica intermodale, Country Manager Italia Dott. Ozkan ha informato: "La rete ferroviaria italiana è la terza più lunga rete in Europa ed è una risorsa infrastrutturale forte secondo l'Indice di Competitività Globale del World Economic Forum. Si colloca al 31° posto su 138 paesi per la qualità delle sue ferrovie. Molti importanti centri intermodali si trovano nel nord del paese, su importanti rotte nord-sud in Europa. 'Dott. Ozkan ha anche indicato i 3 tipi di veicoli per l'ispezione all'apertura, Kässbohrer C45 Centinato Cassa Mobile, Kässbohrer Light 40/45 ft Porta Container destinato all'Ambroggio e Kässbohrer Huckepack Coil Ferry Centinato destinato ad Automarrochi e ha commentato: 'La gamma intermodale di Kaessbohrer è completa con huckepack Centinato, Kässbohrer Centinato Huckepack Coil Ferry e Porta Container per casse intercambiabili. In qualità di fornitore delle maggiori società intermodali italiane, il nostro obiettivo è quello di consentire al settore della logistica italiana di sperimentare la qualità di Kässbohrer."

Kässbohrer Nel 1893, quando Karl Kässbohrer ha fondato la sua Wagenfabrik a Ulm, ridefinì il concetto di ingegneria dei rimorchi.

Oggi, grazie a 125 anni di fedeltà ai suoi principi etici, i prodotti Kässbohrer sono utilizzati in più di 50 paesi, hanno innovato in più modi e hanno una linea di prodotti più ampia di quanto il sig. Kässbohrer avrebbe mai ritenuto possibile.

Nell'Industria Europea di Semirimorchi, la Kässbohrer ha una



posizione particolare con la più vasta gamma di prodotti incluso Centinati, Cisterne, Sili, Veicoli Eccezionali, Piattaforme e Porta Container. Il successo di Kässbohrer è fondato sullo spirito d'ecceellenza che guida degli Ingegneri di Kässbohrer di oltrepassare l'ordinario per raggiungere ad un livello di efficienza, semplicità e affidabilità. Il risultato è una gamma di Semirimorchi che sono economici, robusti e estremamente maneggevole. La nostra promessa a voi può essere sinte-

tizzato con una parola 'Eginuity'. Noi combiniamo "ingegneria" con "ingegniosita" - il spirito inventivo. Attualmente i Semirimorchi Kässbohrer sono prodotti in 4 diversi locazioni. Due locazioni sono in Germania, relativamente a Goch e ad Ulm Semirimorchi per Russia e Asia Centrale sono prodotti a Tula Oblast in Russia mentre il sito produttivo più grande e situato ad Adapazari che è una fattoria esemplare di ultima tecnologia di produzione Semirimorchi in Europa.

## Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.743  
Ufficio Raccomandi Ferroviario - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13  
Informazioni, Ufficio Direttivo e Tecnico - Via Sommacampagna, 61 - 37127 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

### Servizi informatici e tecnologici

- Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.
- Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing
- 13.000 email al giorno protette da spam
- Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente
- Servizi di disaster recovery con oltre 19 terabyte di dati salvati
- Più di 100 siti web gestiti
- Creazione di software personalizzati, assistenza ERP specializzata

### Servizio intermodale

- 13.000 treni lavorati
- Quasi 400.000 camion tolti dalle strade
- Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

### Manutenzione e assistenza interportuale

Interporto Quadrante Europa

Cordioli: "Lascio un'azienda sana e vicina alle esigenze del territorio". Rinviata le nomine del nuovo Cda.

# APPROVATO AD UNANIMITÀ IL BILANCIO 2017 DI ACQUE VERONESI

«Nel solo 2017 abbiamo investito 24 milioni di euro in tutta la provincia scaligera, riuscendo a risolvere criticità che si trascinavano da anni. Contemporaneamente siamo impegnati ad affrontare quotidianamente l'emergenza pfas con importanti risorse e mezzi, riuscendo a mantenere la tariffa idrica più bassa del Veneto e tra le meno care d'Italia». Niko Cordioli, presidente di Acque Veronesi dal 2015, ha così commentato l'approvazione ad unanimità del bilancio relativo all'anno 2017 della società consortile avvenuto oggi, venerdì 27 aprile. Alla presenza dei Sindaci dei Comuni dell'Area Gestionale di Acque Veronesi (era presente oltre il 90% dei consorziati) e del presidente di Agsm (socio di maggioranza della società consortile) Michele Croce, Cordioli, accompagnato dai membri del Cda uscente Domenico Dal Cerro e Paola Briani, ha illustrato i numeri salienti del bilancio di esercizio. Dati assolutamente positivi, a cominciare da un utile di quasi 2 milioni di euro, in linea con quello dell'esercizio 2016 e superiore di circa 0,5 milioni di Euro rispetto al budget. Il margine operativo lordo si attesta a circa 17,4 milioni. Numeri che dimostrano l'oculatezza e la corretta gestione economica aziendale, tanto più se si considera che le tariffe applicate finora da Acque Veronesi sono state tra le più basse di Italia e la più economica del Veneto (il dato viene confermato ormai da diversi anni da autorevoli studi e ricerche nazionali). Per quanto concerne gli investimenti la società ha pienamente rispettato gli impegni assunti in sede di approvazione tariffaria del 2017 mettendo in funzione opere per 22,5 milioni di euro e avendo realizzato investimenti per 24 milioni rispetto ai 18,9 milioni previsti. Il 2017 è stato inoltre caratterizzato da un'importante attività di snellimento burocratico che ha consentito un'accelerazione dell'iter riguardante le migliaia di approvvigionamenti,

forniture, servizi e lavori che Acque Veronesi espleta ogni anno. Nel febbraio dello scorso anno era stato firmato dai vertici aziendali, dal Consiglio di Bacino Veronese e dalle associazioni dei consumatori un protocollo d'intesa finalizzato al monitoraggio degli standard qualitativi del servizio idrico integrato nel territorio competente. L'attività, che prevede indagini a campione, rilevazioni e verifiche presso tutti gli sportelli dislocati in provincia, ha consentito un rapporto più stretto tra azienda e utenti e tempi sempre più rapidi nell'individuazione e risoluzione delle criticità. Sempre per quanto concerne la gestione della clientela, secondo i dati di una ricerca effettuata dal Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli studi di Verona, è emerso come cittadini e aziende siano sostanzialmente soddisfatti dal servizio erogato da Acque Veronesi. L'oculatezza delle scelte aziendali ha permesso il raggiungimento di risparmi sia di natura gestionale, che di efficienza energetica. Nel 2017 infatti è stato rendicontato un risparmio di 1,7 milioni di Kwh, con conseguenti benefici per il rispetto dell'ecosistema ambientale e per la collettività. Durante l'Assemblea è stata infine affrontata e discussa l'emergenza pfas. Emergenza seguita a livello istituzionale in prima persona dal consigliere Paola Briani che si è interfacciata in questi anni con le amministrazioni, con la Regione Veneto e con associazioni civiche. Sono state ricordate le numerose attività e gli sforzi messi in atto fin dalla nascita delle criticità dall'azienda, impegnata quotidianamente nel rispetto dei nuovi limiti indicati dalla Regione Veneto, particolarmente restrittivi rispetto a quelli applicati in Europa, che impone di garantire il rispetto del limite zero tecnico PFAS nell'acqua potabile, attraverso investimenti infrastrutturali e gestionali di significativo importo. Acque Veronesi ha inoltre presentato nei mesi scorsi il progetto



per la sostituzione della fonte di emungimento compromessa con altra non inquinata ed è già pronta all'avvio della realizzazione di tale investimento, oggetto di finanziamento da parte dello Stato e della Regione.

"E' un bilancio all'insegna dell'efficienza, della razionalizzazione, dell'ottimizzazione delle risorse, degli investimenti e di importanti progetti per il futuro - ha commentato Niko Cordioli - L'attenzione del Cda durante il triennio 2015-2017 è sempre stata rivolta ad una maggiore qualità del servizio possibile, alla soddisfazione dell'utenza, alle tematiche economico-finanziarie e patrimoniali e ai temi ambientali. Per il futuro sono in cantiere numerosi progetti di ammodernamento ed adeguamento delle reti idriche e fognarie in tutta la provincia, oltre alla

realizzazione di nuove infrastrutture. Lascio un'azienda sana e attenta alle esigenze del territorio". "Un bilancio positivo, che deve proiettare Acque Veronesi nel futuro - ha detto Michele Croce - Gli investimenti salgono, come aveva chiesto Agsm. Si deve investire sull'acqua, che è un bene primario, sui filtri per la centrale di Lonigo contro la presenza di Pfas, dove bisogna raggiungere l'obiettivo dello 0 per cento di agenti inquinanti nell'acqua"

L'Assemblea dei Soci ha rinviato a data da destinarsi (probabilmente nel mese di maggio) la nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del Comitato territoriale. Alla luce della vastità del territorio gestito e del numero dei Comuni serviti dalla società, i Soci approveranno formalmente in occasione della prossima

assemblea la modifica dello Statuto aziendale che porterà i membri del cda dai 3 attuali a 5, così come consentito dalla Legge Madia, in un'ottica di migliore rappresentanza territoriale e a garanzia di un maggiore controllo analogo.

Acque Veronesi S.c.a.r.l. è nata per gestire il servizio idrico integrato in buona parte della provincia di Verona. Il territorio di competenza complessivo è di 2.394 km quadrati, con circa 800 mila abitanti, 5.900 chilometri di acquedotto, 3 mila di fognatura e 2.400 impianti. Attualmente la società consortile gestisce il servizio in 77 Comuni della provincia scaligera. Fa inoltre parte del Consorzio Viveracqua, composto dai più importanti gestori del servizio idrico del Veneto e di quello europeo APE (la Briani ne è consigliere di amministrazione dal 2015).

IL NOSTRO CUORE  
BATTE AL CENTRO  
DELLA TERRA

UNA STRUTTURA  
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE  
DA OGNI DIREZIONE

COLLEGAMENTO DIRETTO  
CON LE ESIGENZE DI  
TUTTI GLI OPERATORI

VERONAMARKET.NET  
LA RETE DELLE IMPRESE PER  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

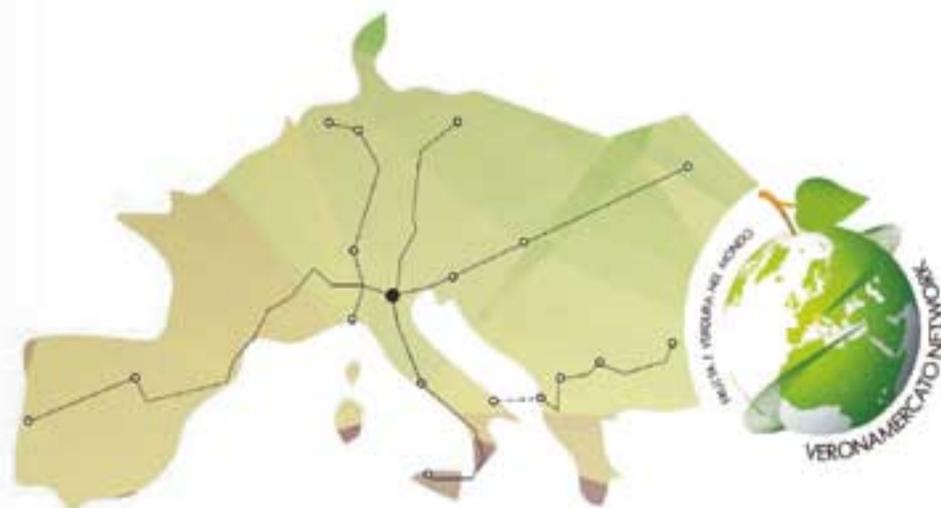
500.000 TONNELLATE  
DI PRODOTTI E 400  
AZIENDE ACCREDITATE

UNA SCELTA  
DI QUALITÀ IN  
CONTINUA CRESCITA

UN PROFONDO  
LEGAME CON IL  
PROPRIO TERRITORIO

UNA GAMMA  
DI FRESCHE  
OPPORTUNITÀ  
DA COGLIERE

  
**VERONAMERCATO**



VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA | TEL 0039 045 8632111  
FAX 0039 045 8632112 | info@veronamercato.it | www.veronamercato.it

SCARICA LA NUOVA APP DI VERONAMERCATO



  
Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2008  
KJ-1014-02

  
Dasa-Rägister  
BS 015 AS 18001:2007  
IS-1013-01

  
Dasa-Rägister  
EN ISO 14001:2004  
IE-1013-01

# UN PATTO PER IL RILANCIO DEL MOBILE TRA 11 COMUNI E LIGNUM

Un nuovo patto per il rilancio del mobile veronese e della sua filiera produttiva. A siglarlo oggi, giovedì 22 marzo nel Municipio di Bovolone, sono stati il consorzio di imprese Lignum

e 11 Comuni della pianura scaligera: Bovolone, Cerea, Salizzole, Isola Rizza, Isola della Scala, Oppeano, Sanguinetto, Angiari, San Pietro di Morubio, Casaleone e Roverchiara.



Tra i termini dell'accordo ci sono la promozione di Lignum e del suo marchio e la messa a disposizione, a titolo gratuito, di sale comunali per incontri formativi, didattici e divulgativi sul tema del mobile.

Lignum, da parte sua, attraverso la partecipazione a eventi nazionali e internazionali come il Salone del

Mobile di Milano, si impegnerà ad attivare azioni di marketing territoriale dirette all'area di produzione del Mobile, che presto potrebbe allargarsi ad altri Comuni che vantano una lunga tradizione nel settore dell'artigianato del legno. Gli enti pubblici firmatari dell'accordo di oggi, inoltre, metteranno a disposi-

zione di Lignum spazi e visibilità nelle fiere di propria competenza.

Lignum è il Consorzio di Tutela del Mobile di Verona riconosciuto dalla Regione del Veneto quale soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto "Mobile di Verona". Emilietto Mirandola, sindaco di Bovolone: "La forza di Lignum sta nell'essere un consorzio nato dal basso, dalle imprese e dagli artigiani che esprimono le proprie esigenze reali. Quello che i Comuni hanno fatto e possono continuare a fare è sostenere il progetto a livello istituzionale per semplificare la rinascita del settore del legno. Bovolone ci crede e per questo è stato uno dei primi Enti a rispondere all'appello di Lignum".

Nicolò Fazioni, vice-presidente consorzio Lignum: "Il rilancio del settore passa per un cambio di mentalità: dobbiamo creare un marketing di territorio, parlare di Verona come 'terra d'arredamento', fare sinergia con le eccellenze veronesi quali marmo e vino. Per questo è per noi motivo d'interesse iniziare questa collaborazione con i comuni che rappresentano ed esprimono al meglio l'anima del territorio. Ci auguriamo che presto se ne uniscano altri".

Damiano Buffo

Il 18 Aprile, in occasione del Salone del Mobile di Milano, principale evento mondiale per il settore dell'arredamento, Lignum ha organizzato una serata di gala presso il prestigioso Hotel Gallia per presentare il Distretto di Verona. L'evento "Verona e le sue terre ... terre d'arredo e di altre eccellenze" ha visto la partecipazione di oltre 130 ospiti da tutto il mondo, con una spiccata rappresentazione di studi di architettura, buyer, giornalisti, player del settore. Lignum porta a Milano il meglio delle griffe dell'arredamento veronese del mobile, con la preziosa collaborazione del Verona Stone District, di Camera di Commercio e del Verona Wine Top: "il legno, il marmo e il vino di Verona finalmente assieme per quello che vuole essere

solo il primo test per costruire un percorso ambizioso di sinergia capace di verticalizzare su Verona e sulle sue terre l'attenzione internazionale" (Paolo Piubelli, co-fondatore di Lignum).

Verona si presenta come "terra d'arredo", mostra orgogliosa il suo stile di vita in una location internazionale, proprio a Milano, cuore pulsante dei rapporti tra l'Italia e il mondo.

Il ritorno del mobile veronese, che in realtà è letteralmente un nuovo inizio, sarà in grande stile, senza timore, con il coraggio di chi sa di avere basi forti: "le oltre 40 aziende di Lignum intraprendono un percorso che porterà vantaggi a tutto il territorio con un'ottica che ribadisce la nostra totale inclusività" (Nicolò Fazio-

ni, resp. Comunicazione Lignum).

Gli ospiti sono stati accolti dal team P.R. di Lignum alle ore 20.00 con un aperitivo che ha gravitato attorno ad un'ambiziosa installazione realizzata dai maestri artigiani, al centro del Gallia, per raccontare Verona e l'arte del legno. A seguire una cena di gala con degustazione dei migliori vini di Verona.

Pezzo centrale della serata il talk a cura del giornalista televisivo Giorgio Tartaro e dei fondatori di Lignum con la partecipazione di alcuni architetti di grido. Gli ospiti hanno potuto usufruire di traduttori madre-lingua inglesi, russi e cinesi.

"Per noi si tratta di un enorme sforzo, prima di tutto finanziario, sostenuto da Lignum e da alcuni sponsor privati. Volevamo

però cambiare marcia, creare opportunità commerciali per il territorio. Credo sia una cosa unica aver permesso anche ad aziende piccole e familiari, che mai avrebbero potuto ritagliarsi un simile spazio a Milano, di essere presenti ad una serata tanto importante" (Paolo Piubelli).

L'obiettivo è creare un format di marketing territoriale che permetta di creare una sinergia tra le eccellenze veronesi capaci di mostrare al mondo la ricchezza del nostro distretto. Il prossimo appuntamento sarà la creazione di un tavolo di lavoro con marmo, vino e con le principali istituzioni per dare vita a questa sfida: esportare Verona come sistema compatto e poliedrico di cultura e di eccellenze produttive.

Convegno a cura dell'Associazione Consiglieri Comunali Emeriti del comune di Verona

# DALLA BELLA VERONA ALLA VERONA BELLA. LA BELLEZZA CIVILE COME QUALITÀ URBANA

Si è svolto il 15 marzo 2018, presso la Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia, si è svolto il convegno sul tema: "Dalla Bella Verona alla Verona Bella" La bellezza civile come qualità urbana. Il convegno è stato organizzato dall'Associazione Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona, dalla Presidenza del Consiglio Comunale di Verona e dall'Ordine degli Architetti della provincia di Verona.

L'incontro, coordinato dal presidente di Consiglieri Emeriti Silvano Zavetti, è iniziato con l'intervento dell'architetto Laura De Stefano, vicepresidente degli architetti, che ha ringraziato per l'opportunità di parlare di bellezza. Sono poi seguiti i saluti dell'assessore alla cultura del comune di Verona Francesca Briani che si è complimentata per la iniziativa. Ha quindi preso la parola l'architetto Francesca Tamellini, esponente del direttivo dei consiglieri emeriti, la quale ha illustrato le ragioni del convegno e la necessità che la bellez-

za diventi un imperativo non solamente per i progettisti, ma per tutti. La prima relazione dal titolo: Verona nello sguardo dei viaggiatori Dalla Bella Verona alla bellezza accessibile, è stata svolta dalla dottoressa Daniela Brunelli, presidente della Società Letteraria di Verona la quale ha ricostruito un interessante percorso storico di come è stata vista la nostra città da illustri visitatori nei secoli, da cui è emerso che il concetto di Bella Verona non sempre è stato così evidente. Si è poi svolta la seconda relazione dal titolo: La Bellezza della città, dall'antico al contemporaneo tenuta dall'architetto Daniela Cavallo, esperta di marketing territoriale, che ha posto il tema del recupero dei valori dell'antica città rispetto alle iniziative moderne, le quali possono coesistere, ma in un quadro di compatibilità e in un ambito di bellezza civile. La terza relazione dal titolo: Città ideali, città vive: quali strade possibili per migliorare la vita dei cittadini?



L'Associazione accoglie al termine del loro mandato gli ex Sindaci, Assessori e Consiglieri del Comune di Verona, di qualsiasi formazione politica, che intendono mantenere a disposizione della comunità veronese la loro esperienza e le competenze, acquisite negli anni dedicati al servizio della città

Presidente  
Silvano Zavetti

Presidenti Onorari  
Carlo de' Gresti  
Bruno Centurioni

Direttivo  
Leno Boghetich  
Adriano Dal Bosco

Giorgio Gabanizza  
Aldo Sala  
Michela Sironi  
Maurizio Solinas  
Massimo Valpiana

Segretaria  
Laura Bellamoli

Tesoriere  
Antonio Roccioletti

Collegio Revisori dei Conti  
Elio Aldegheri - Presidente  
Rino Maccacaro  
Mario Olivati

Collegio dei Probiviri  
Gianfranco Bertani

Presidente  
Luciano Guerrini  
Francesca Tamellini

È stata svolta dal prof. Valerio Terraroli, docente di storia della Critica d'Arte all'Università di Verona, che ha illustrato le cosiddette città ideali sparse nel mondo, ma concludendo che la vera città ideale è sempre la propria in cui la bellezza diventi la costante di tutte le iniziative. Soni quindi intervenuti per un saluto la rappresentante di Italia Nostra

e il presidente degli Angeli del Bello che hanno espresso vivo compiacimento per il convegno e portato la loro esperienza in tema di bellezza civile. Le conclusioni sono state svolte dal presidente Silvano Zavetti il quale ha dichiarato la soddisfazione dell'associazione consiglieri emeriti per la buona riuscita dell'iniziativa, che ha visto la partecipazione di circa

200 persone, e per l'alta qualità delle relazioni. In chiusura ha annunciato la decisione dell'associazione di istituire un premio annuale alla bellezza che verrà assegnato a quella iniziativa, di vario genere, che più di altre avrà saputo rendere concreto il concetto di bellezza civile ed avrà contribuito a far diventare la Bella Verona una Verona Bella.

Fabio Montoli

Il Cda di Veronafiore ha approvato l'accordo con Agsm Verona che prevede l'allacciamento alla rete del teleriscaldamento cittadino e l'installazione di un motore di cogenerazione di energia elettrica e calore

# TELERISCALDAMENTO ESTESO ALLA FIERA: RISPARMIATE 230 TONNELLATE DI CO2 ALL'ANNO

Il Cda di Veronafiore ha approvato l'accordo con Agsm Verona che prevede l'allacciamento del complesso centrale e dei padiglioni della Fiera alla rete del teleriscaldamento cittadino e l'installazione di un motore di cogenerazione di energia elettrica e calore. Il nuovo contratto di fornitura, della durata di 12 anni, risponde alle esigenze di un maggiore risparmio energetico e di una riduzione delle emissioni in atmosfera e permetterà di fornire 2,5 GWh all'anno di energia termica per riscaldare la Fiera e di risparmiare 230 tonnellate di Co2 e 120.000 metri cubi di gas naturale ogni anno. I lavori inizieranno a fine aprile e verranno realizzati da Agsm, che ha investito nel progetto 1,4 milioni di euro e che sarà in grado di estendere la rete del teleriscaldamento alla struttura fieristica e al vicino complesso Marani. Verrà inoltre installato all'interno della Fiera un nuovo gruppo di cogenerazione in grado di produrre 1 GWh all'anno, che integrerà la fornitura di 1,5 GWh prodotti dalla centrale del teleriscaldamento di Golosine. Il collegamento del Palazzo degli Uffici, del Palaexpo e dei padiglioni sarà completato entro il

fine di ottobre 2018, mentre il nuovo motore di cogenerazione entrerà in funzione entro la primavera del 2019.

L'approvvigionamento energetico della Fiera era garantito fino ad ora dall'acquisto di energia elettrica e gas metano, che alimentavano quattro cabine elettriche e tre centrali termiche. Grazie al nuovo accordo con la multiutility veronese, Veronafiore potrà ridurre del 10 per cento il fabbisogno di energia primaria necessaria ad alimentare la Fiera.

"Veronafiore ha scelto di sviluppare un modello di business sostenibile a livello ambientale. Per questo ogni nuovo intervento nel quartiere viene realizzato in ottica green - sostiene il Presidente di Veronafiore, Maurizio Danese -.

Dal 2015 al 2017 abbiamo registrato un risparmio energetico pari a 325 tonnellate equivalenti di petrolio e nell'ultimo anno i consumi sono stati abbattuti del 7 per cento. Il progetto di teleriscaldamento continua questo impegno, ribadito anche nel piano industriale al 2020. La collaborazione tra Fiera ed Agsm porterà benefici operativi e di business ad entrambe le



realità, oltre ad avere ricadute positive per Verona Sud e l'intero territorio, con una ulteriore riduzione delle emissioni grazie alla produzione di calore centralizzata".

"La Fiera di Verona, uno dei più grandi e importanti complessi fieristici in Italia, era fino ad oggi alimentato da caldaie a metano e non poteva contare su un sistema integrato di approvvigionamento energetico - spiega il Presidente del Gruppo Agsm, Michele Croce -. Grazie alla sinergia con Agsm, che gestisce la quarta rete del teleriscaldamento in Italia, ora riceverà una fornitura di grande efficien-

za, grazie alla cogenerazione di elettricità e calore. Questo è anche un accordo che parla alla città: è il primo passo verso l'allacciamento al teleriscaldamento di Verona Sud e di Borgo Roma, che hanno un grande

bisogno di interventi di mitigazione ambientale. Sarà un investimento dai molteplici benefici: per il cittadino, che avrà un risparmio sul costo del calore, per l'ambiente e per Verona".

Fabio Montoli

## STUDENTI BELGI, SPAGNOLI E IRLANDESI A PALAZZO BARBIERI

L'assessore alle Politiche giovanili Francesca Briani ha ricevuto, nel pomeriggio in Municipio, gli studenti e i docenti degli Istituti scolastici "Berkenboom Humaniora" di Sint Niklass (Belgio), "IES Professor Pablo del Saz" di Marbella (Spagna) e "Eureka Secondary School" di Kells (Irlanda). I 31 studenti sono a Verona per lo scambio con i coetanei del Liceo "Fracastoro". Nel corso del loro soggiorno i ragazzi visiteranno i principali monumenti cittadini.

Damiano Buffo



**CARROZZERIA  
AUTOFFICINA**

**Lo Presti**

**CENTRO RIPARAZIONE  
VELOCE**

**I NOSTRI SERVIZI:**

**BOTTE DA PARCHEGGIO  
A PARTIRE DA € 49,90**

**RIPRISTINO DA GRANDINE**

**VETTURA SOSTITUTIVA**

**SOSTITUZIONE PARABREZZA**

**VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.  
tel. 045 6933454 | 3895535245  
info@carrozzeriaioprestiti.it  
www.carrozzeriaioveronaprestiti.it

# XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2017/2018

## 21a Giornata

Play Off - Play Out

Play Off

Trofeo "Ostilio Mobili"

Girone 1

Il primo girone si è aperto con un evento che ha dell'incredibile: mai infatti finora una squadra che aveva vinto il proprio girone, per giunta con giornate d'anticipo, e che invece non è riuscita a superare il turno in questi playoff. Al Centro Sportivo dell'Alpo è andato in scena il "suicidio" calcistico del Sandra, che viene sconfitto 8 a 5 da un Momento Zero che manda in malora quanto di buono aveva fatto quest'anno. La qualificazione però il Sandra se l'è giocata nel primo turno, quando è andato a sorpresa a perdere contro il Ri.Av.El. che invece non si è fatto sfuggire la ghiotta possibilità di raggiungere i quarti di finale. La vittoria che ha assicurato il passaggio del turno è stata contro lo Sporting Ardan, superato 2 a 0.

Girone 2

Non sono mancate le sorprese nemmeno nel secondo girone dei playoff, nel quale c'è stata un'impresa di una squadra che forse nessuno calcolava. Per chi gioisce, ovviamente c'è chi si dispera: questi sono quelli dell'Heart Of Verona, che non sono riusciti a passare il turno, nonostante il secondo posto in campionato (proprio dietro al Sandra). La seconda sconfitta su tre gare è arrivata contro un Agriturismo Corte Barco cinico, che comunque si è meritato il successo per 3 a 1. Come accennato all'inizio, la vera impresa l'ha fatta il Borussia Schlumpfe, che è riuscita a uscire imbattuta da un girone come questo. Il punto della sicurezza è arrivato con la Pizzeria Vecchia Rama che, nonostante fosse già eliminata, ha giocato come sempre, ovvero per vincere la partita. Possiamo quindi

dire che il risultato di 3 a 3 è giusto per quello che si è visto in campo.

Girone 3

La terza giornata di questi playoff incorona gli Arditi come una delle squadre più in forma tra le pretendenti al titolo. La terza gara del girone contro il Dorial è sembrata quasi una formalità. Sin dalle prime battute però il dominio degli Arditi si è fatto sempre più evidente, sfociando in un 9 a 1 forse fin troppo crudele. Nonostante la paura per la prima sconfitta contro gli Arditi, il Rizza si è ripreso prontamente e, seppur secondo, è riuscito ad accedere ai quarti di finale. A cedere il passo è stato un Noi Team Elettrolaser superato 7 a 2.

Girone 4

L'ultimo gruppo del trofeo Ostilio Mobili era quello già scritto, con Corvinul Hunedoara e Sampierdarenese già al turno successivo. Bisogna solo decidere con che posizione. Intanto si sono sfidati anche il Colletta Vigasio e l'Alpo Club, che hanno già salutato la competizione una settimana fa e che vorrebbero regalarsi almeno una gioia. Con queste premesse il pareggio per 1 a 1 è un risultato che accontenta entrambe e che sembra anche giusto per quello che si è visto in campo. Più attesa c'era tra lo schiacciasassi Corvinul Hunedoara e l'esperta Sampierdarenese. In molti credevano che i ragazzi rumeni avessero vita facile contro una Sampierdarenese proveniente da un girone che ha già visto eliminate le prime quattro. Invece è stata una gara tattica ed equilibrata, terminata solo 3 a 2 a favore del Corvinul.

Play Out

Trofeo "SCRIANI"

Girone 1

Gol e scintille nella gara inaugurale del trofeo Scriani. Tra il Lokomotiv Bure e il THC, la gara è



BOMBONEROS A2C



ENOGAS A2D

terminata sul pareggio per 4 a 4. Nonostante fossero già eliminati e quindi retrocessi in serie A2, i Polemici hanno venduto cara la pelle contro la Prati-Servizi Calore. Ne è venuta fuori una gara ricca di ribaltamenti di fronte e di colpi di scena, terminata sul punteggio di 4 a 3 per la Prati. Un successo che galvanizza così ancor di più la squadra in maglia gialla, che per la prima volta accede ai quarti di finale.

Girone 2

Terza vittoria su tre partite per l'Ospedaletto, che ha superato facilmente 8 a 2 un Corner Bar Team che alla vigilia aspirava agli ottavi. L'altra squadra a passare il turno è quindi la Kubitek, che ha battuto 6 a 4 un M5L che termina così il girone a zero punti, ma con

la pancia piena per essere arrivato a questo punto della stagione.

Girone 3

Forse l'incontro clou di questi playoff era la sfida dall'alto carico di nostalgia tra l'MDM S.Martino e l'Euroelectra Fantoni, che tante volte si sono date battaglia per la vittoria del titolo finale. Dopo un'ultradecennale presenza fissa in serie A1, l'Euroelectra Fantoni non è riuscita a mantenere la categoria, in virtù del terzo pareggio su tre incontri. Con l'MDM è terminata 6 a 6, non abbastanza per far proseguire nel trofeo Scriani l'Euroelectra, ma abbastanza per far vincere il girone da imbattuta all'MDM. Nell'altra gara il Terzo Tempo ha vinto 5 a 3 quello che poteva essere una sorta di ottavo di finale contro i Butei.

Girone 4

Quello che è successo nel terzo girone ha dell'incredibile. Andiamo però con ordine: a portarsi a casa il primo posto sono i Red Devils, che hanno vinto la terza partita su tre contro le Aquile di Balconi. Il confronto è terminato sul 4 a 1 a favore di Diavoli Rossi, che puntano diretti alla seconda finale consecutiva. L'altra gara era quella decisiva tra la Busa e il Consorzio Artigiano Scal., che doveva assegnare il secondo posto in classifica. In realtà l'esito di questa gara non influenzerà la classifica, perché la Busa ha vinto la gara per 6 a 2, ma a spuntarla sono le Aquile di Balconi, meritevoli di aver chiuso con una differenza reti migliore negli scontri diretti.

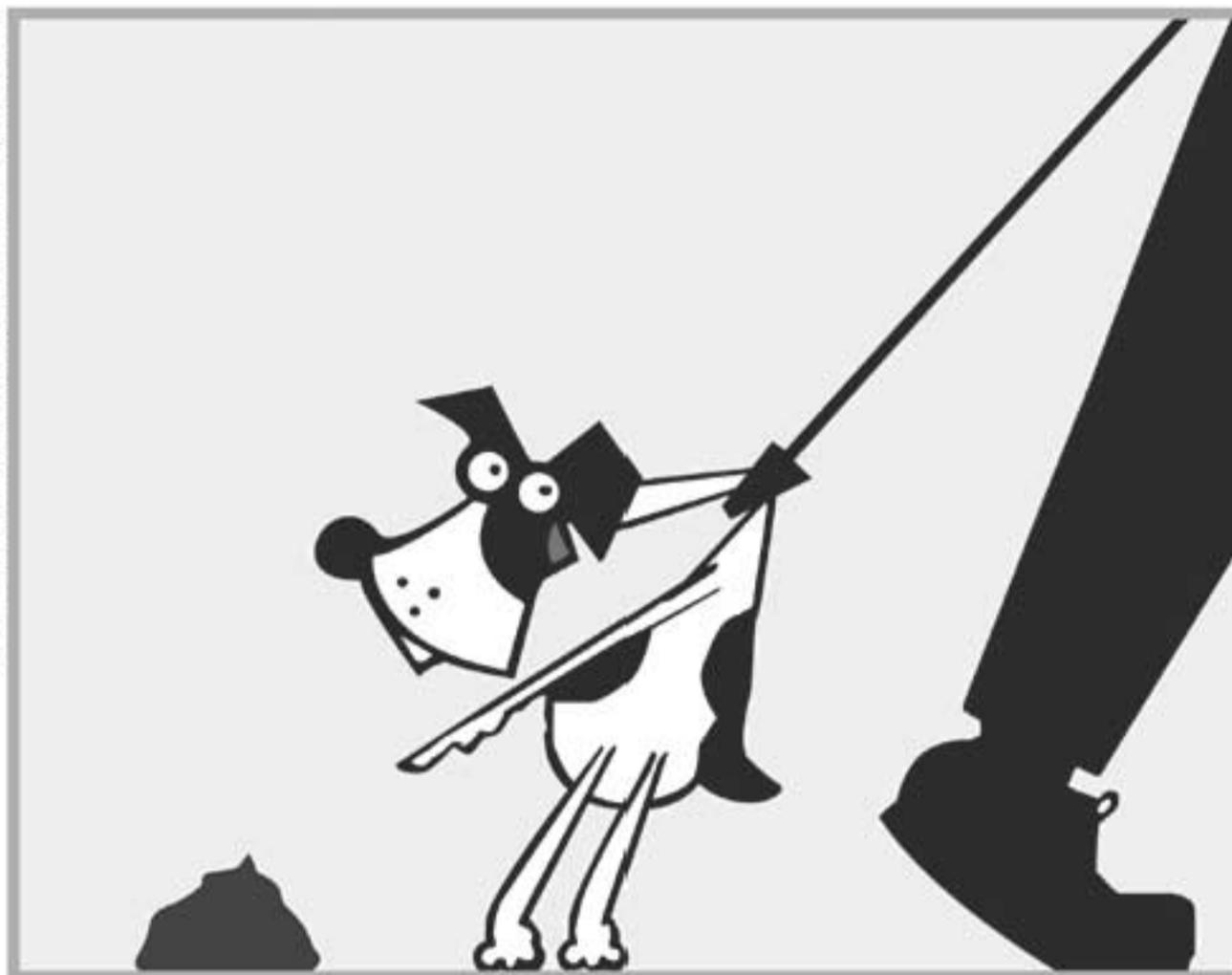
Davide Valerio



**Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine**

# Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :  
**[polizia.municipale@comune.verona.it](mailto:polizia.municipale@comune.verona.it)**

**il "ricordino" glielo lasceremo noi**



## Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane  
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



**amia**  
Gruppo ACSM

A Veronafiere per quattro giorni presenti oltre 4.380 aziende espositrici (130 in più dello scorso anno) da 36 paesi e più di 15.100 vini

# VINITALY: LA 52<sup>^</sup> EDIZIONE CHIUDE CON 128 MILA VISITATORI DA 143 NAZIONI

VINITALY 2018, CRESCONO QUALITÀ E NUMERO DEI BUYER PRESENTI

LA 52<sup>^</sup> EDIZIONE CHIUDE CON 128 MILA VISITATORI DA 143 NAZIONI

I BUYER ESTERI ACCREDITATI AUMENTANO DEL 6% PER 32 MILA PRESENZE

Operatori esteri in crescita percentuale rispetto al 2017 da Stati Uniti (+11%), Cina (+34%), Nord Europa - Svezia, Finlandia, Norvegia e Danimarca (+17%), Paesi Bassi (+15%), Polonia (+27%) e triplicati da Israele; mentre la top ten delle presenze assolute sul totale vede primi i buyer da USA seguiti da quelli provenienti da Germania, Regno Unito, Cina, Francia, Nord Europa (Svezia, Finlandia, Norvegia e Danimarca), Canada, Russia, Giappone, Paesi Bassi insieme al Belgio.

A Veronafiere per quattro giorni presenti oltre 4.380

aziende espositrici (130 in più dello scorso anno) da 36 paesi. A Vinitaly and the City quasi 60 mila appassionati e wine lover tra Verona e i tre borghi storici della provincia: Bardolino, Valeggio sul Mincio e Soave. Verona, 18 aprile 2017. Il 52<sup>^</sup> Vinitaly chiude oggi a Verona registrando complessivamente 128mila presenze da 143 nazioni, in linea con l'edizione precedente ma aumentando invece la qualità e il numero dei buyer esteri accreditati che quest'anno registrano un significativo +6% per un totale di 32 mila presenze. Un risultato ottenuto grazie ai continui investimenti nell'incoming da parte di Veronafiere, selezionando operatori top attraverso la rete dei propri delegati in 60 paesi e con la collaborazione di ICE-Agenzia nell'ambito del piano di promozione straordinaria

del made in Italy, voluto dal Mise (Ministero dello sviluppo economico). A Veronafiere per quattro giorni presenti oltre 4.380 aziende espositrici (130 in più dello scorso anno) da 36 paesi e più di 15.100 vini proposti tramite l'innovativo strumento della Vinitaly Directory online, in lingua italiana, inglese e cinese per favorire contatti commerciali tutto l'anno. «Vinitaly 2018 ha confermato la vocazione di rassegna dedicata al business e alla promozione del mondo vitivinicolo - commenta il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese -. Siamo sulla strada giusta, individuata con determinazione in occasione del Cinquantenario. La rassegna in quartiere è sempre più orientata al professionista, mentre cresce notevolmente il fuori salone pensato per i wine lover in città.

Proprio Vinitaly and the City quest'anno ha portato quasi 60 mila appassionati nel centro storico di Verona e nei comuni di Bardolino, Valeggio sul Mincio e Soave. Un progetto uscito dalla fase di start-up e diventato ormai un prodotto a sé stante e come tale sarà sviluppato a partire dalla prossima edizione».

«La crescente presenza di professionisti all'edizione 2018 - spiega il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani -, testimonia il consolidamento del ruolo b2b di Vinitaly a livello internazionale, con buyer selezionati e accreditati da tutto il mondo. La top ten delle presenze assolute sul totale di 32.000 buyer accreditati da 143 nazioni, vede primi gli Stati Uniti d'America seguiti da Germania, Regno Unito, Cina, Francia, Nord Europa (Svezia, Finlandia, Norvegia

e Danimarca), Canada, Russia, Giappone, Paesi Bassi insieme al Belgio. Paesi che presidiamo durante tutto l'anno anche attraverso il sistema Vinitaly e con Bellavita Expo, la società partecipata con Fiera di Parma attraverso la new. co VPE. Nel corso di questa edizione, abbiamo presentato anche la nuova iniziativa Wine South America, in programma a settembre di quest'anno nello stato di Rio Grande do Sul». Ad integrare e ampliare l'offerta di Vinitaly, si sono svolte come ogni anno in contemporanea Sol&Agrifood, la manifestazione di Veronafiere sull'agroalimentare di qualità ed Enolitech, rassegna su accessori e tecnologie per la filiera oleicola e vitivinicola.

La 53<sup>a</sup> edizione di Vinitaly è in programma dal 7 al 10 aprile 2019.

Corrado Fiorio



Quello che noi facciamo è solo  
una goccia nell'oceano  
ma se non lo facessimo  
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

*"Madre Teresa di Calcutta"*

## Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

## Servizi

Raccolta porta a porta  
Isole ecologiche  
Pulizia strade  
Servizio Ecomobile  
Servizio rifiuti ingombranti

## Contatti

Località Montean 9/a Cavaion Veronese  
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185  
Info@serit.info  
serit@pec.serit.info  
odv@serit.info (Organo di Vigilanza)



# "CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

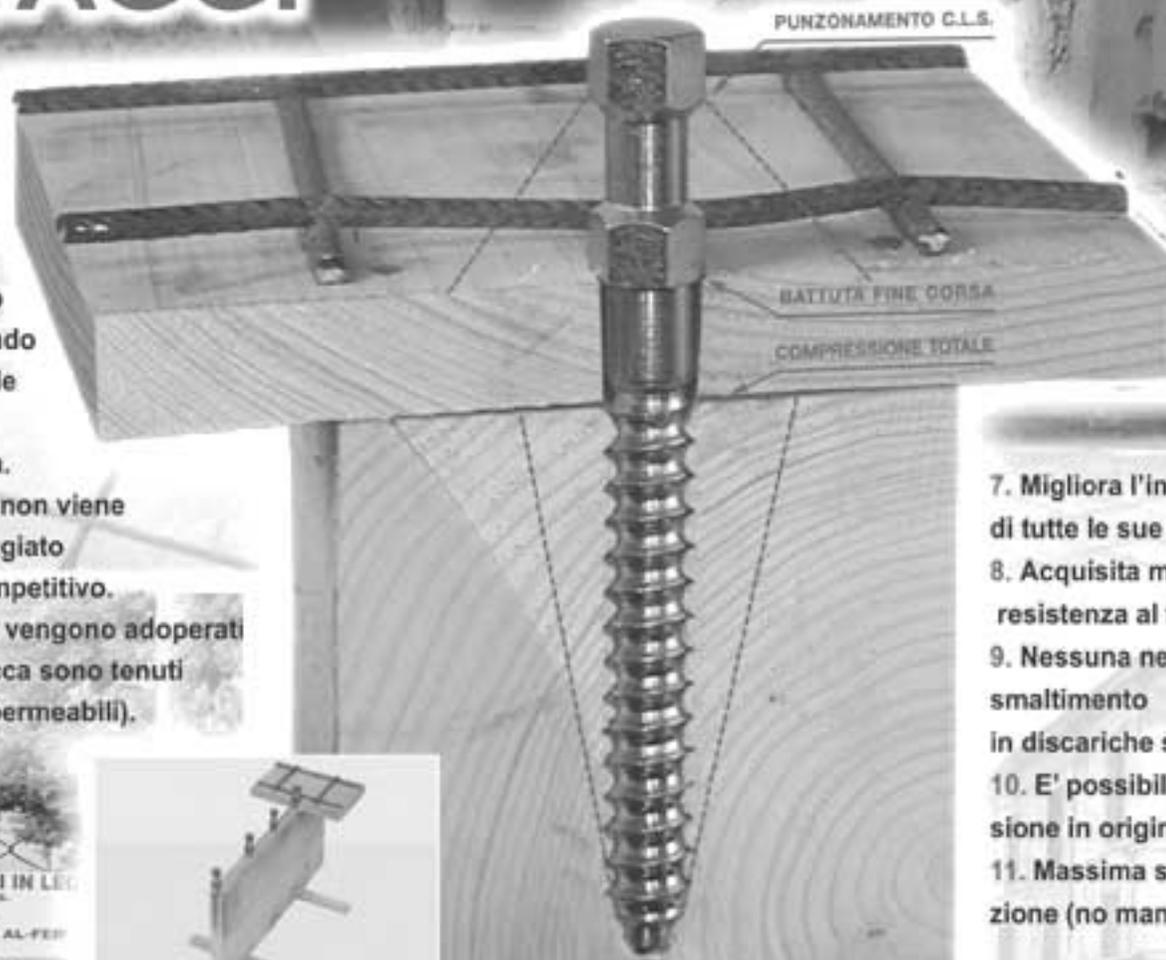
Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



*l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.*

## I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO  
CON CAPPINI IN C.L.S.  
BREVETTATO AL-FER  
"CONNETTORE A SECCO AL-FER"  
**AL-FER**  
LA CONNESSIONE PERNO-ALLEGGERITO E' COMPLETAMENTE INNOVATIVA  
MONTAGGIO: (TERMINALI) VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO NO. 2500 ? AD ESTRAZIONE NO. 2500 ?

# AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780  
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

Inizierà il prossimo 22 giugno, per continuare sino al 1° settembre 2018, per 47 serate, con la partecipazione di grandi star internazionali e giovani artisti

# 96° FESTIVAL LIRICO 2018 ARENA DI VERONA

Importanti direttori, registi di fama internazionale, stelle della lirica e nuovi astri nascenti dell'opera caratterizzano la 96ª edizione del Festival lirico all'Arena di Verona, che prenderà inizio il prossimo 22 giugno, per continuare sino al 1° settembre 2018, e, quindi, per 47 serate, all'insegna dell'unica, grande e vera musica, sotto le stelle, nel teatro lirico più grande del mondo. Sono previsti una nuova produzione di Carmen di Georges Bizet, Aida di Giuseppe Verdi, Turandot di Giacomo Puccini, Nabucco di Giuseppe Verdi e Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini. Completano e rendono più ricco il cartellone l'immane appuntamento con la danza Roberto Bolle and Friends e la serata-evento Verdi Opera Night, dedicata al celebre compositore di Busseto, che da oltre un secolo, con la sua musica, domina le estati areniane. Il sindaco di Verona e presidente di Fonda-



zione Arena, Federico Sboarina: «Grazie ad un importante lavoro di squadra e alla professionalità della sovrintendente Gasdia, è stato possibile dar vita ad un cartellone davvero unico. Sul palcoscenico, arriveranno artisti e registi internazionali di altissimo livello, che valorizzeranno il festival areniano, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Allo stesso tempo, sarà dato spazio ad alcuni giovani talenti, che si sono già contraddistinti nel panorama della lirica e che saranno al loro

esordio in Arena. La programmazione dell'opera sarà inoltre arricchita da due grandi eventi, e permeata da concerti e spettacoli. Lirica ed extra lirica devono essere un valore aggiunto l'uno per l'altro, due anime della Fondazione, che concorrono allo stesso obiettivo: fare dell'Arena il tempio per eccellenza della lirica e della musica a livello mondiale».

Il sovrintendente e direttore Artistico, Cecilia Gasdia, è orgogliosa di presentare, protagonisti di questa stagione, cast

artistici di rilievo frutto di un lavoro svolto in prima persona: «Ogni anno l'Arena di Verona si impegna a realizzare spettacoli sempre più unici e ricercati, e i cast ingaggiati quest'anno saranno il fiore all'occhiello dell'eccellenza areniana. Ho voluto grandi artisti accanto a giovani talenti da valorizzare. L'Arena, infatti, storicamente, ha dato origine ad innumerevoli grandi carriere ed io intendo riprendere e rafforzare questa tradizione, così che il nostro Teatro possa essere una vera e propria fucina di nuove voci. Come avevo annunciato, ho chiamato quindi grandi star internazionali e giovani artisti, molti dei quali - e questa è la grande novità - canteranno per la prima volta in Arena. Il decano della stagione ha 76 anni e la mascotte ne ha 21». Le date: 22 giugno, Carmen. Repliche: 29 giugno ore 21.00 - 6, 11, 17, 21 luglio ore 21.00 - 3, 9, 12, 22, 25, 28, 31 agosto ore 20.45; 23

giugno, Aida. Repliche: 28 giugno, ore 21.00 - 8, 10, 14, 19, 22 e 27 luglio, ore 21.00 - 2, 5, 7, 11, 19, 23, 29 agosto, ore 20.45 - 1 settembre ore 20.45; 30 giugno, Turandot. Repliche: 5, 13, 18, 26 luglio ore 21.00. 7 luglio, Nabucco. Repliche: 12, 20, 28 luglio, ore 21.00 - 10, 18 agosto ore 20.4; 4 agosto, Il Barbiere di Siviglia. Repliche: 8, 17, 24, 30 agosto, ore 20.45. Mercoledì, 25 luglio, alle 21.00, Roberto Bolle and Friends. Infine, Verdi Opera Night coronerà la 96ª edizione del Festival, domenica, 26 agosto, alle ore 21.30. Info e biglietteria - via Dietro Anfiteatro 6/B, 37121 Verona, tel. (+39) 045 59.65.17 - fax (+39) 045 801.3287 - email HYPERLINK "javascript:handleMailto('mailto:biglietteria@arenadiverona.it');return%20false;" biglietteria@arenadiverona.it, call center (+39) 045 800.51.51 www.arena.it - Punti di vendita www.getticket.it Getticket. Pierantonio Braggio

I diritti d'autore del libro saranno devoluti all'associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS)

## PRESENTATO IL LIBRO SULLA VITA DI ROBERT WIRTH, NATO SORDO PROFONDO E COSTRETTO A MISURARSI CON I PREGIUDIZI DEGLI ALTRI E DELLA SUA FAMIGLIA

«Il grande silenzio è stato il mio primo compagno di giochi. Un abbraccio affettuoso e terribile che non mi ha mai abbandonato. Nemmeno ora. E che non mi lascerà mai. Quando la gente mi guarda pensa che io come tutti gli altri, perché la sordità non ha segni evidenti, è un handicap invisibile.

Così spesso una persona sorda viene scambiata per un qualunque udente. Non lo è affatto, però può riuscire a raggiungere gli stessi traguardi. Come ho fatto io. Con tenacia, passione, coraggio, lottando contro un mondo che a volte non mi è stato amico, contro nemici che avevo perfino in casa e cercavano di opporsi alle mie scelte e di impedirmi di inseguire i miei sogni. Ma io ce l'ho fatta. Questa è la mia storia».

Roberto With - Presidente e Direttore Generale del prestigioso Hotel Hassler, presso Trinità dei Monti a Roma dove alloggiano celebrities di ogni parte del



mondo - venerdì 20 aprile presso l'auditorium SS Apostoli, ha raccontato in prima persona la sua straordinaria parabola esistenziale, la vita complessa di un uomo nato sordo profondo e costretto a misurarsi con i pregiudizi degli altri, a partire da quelli della sua stessa famiglia. Roberto Wirth è da sempre molto attivo nell'ambito della sordità e della sordocecità, in Italia e all'estero diventando una figura influente

in numerose associazioni e consigli universitari internazionali inerenti al mondo dei sordi, tra cui la Gallaudet University, Washington DC, e il National Technical Institute for the Deaf del Rochester Institute of Technology, Rochester NY. Per il suo impegno ha ricevuto numerosi riconoscimenti personali quali una laurea honoris causa dalla Lynn University (2006), una laurea honoris causa dalla Gallaudet University (2009), il prestigioso premio internazionale DeafNation Inspiration Award (2012), una laurea honoris causa dalla John Cabot University Roma (2016).

I diritti d'autore del libro saranno devoluti all'associazione, fondata nel 2004 in Italia con

il nome di Roberto Wirth Fund Onlus, oggi nota come Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS), di cui Roberto With, oltre ad esserne il

fondatore, ne è il presidente. La CABSS offre programmi di intervento precoce ai bambini sordi e sordociechi da 0 a 6 anni realizzati all'interno di un laboratorio multisensoriale, un ambiente accessibile, sicuro e adattabile alle esigenze di ogni singolo bambino. Il Centro accoglie anche i genitori offrendo supporto nel lavoro di crescita e cura dei propri figli, e insegnando loro metodi e tecniche che consentano di costruire relazioni efficaci con i piccoli. Si può destinare la quota del 5 X 1000 firmando nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi ("sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale") e indicando nello spazio sottostante il CODICE FISCALE 97350450587

Terenzio Stringa



Monumento a Paolo Caliari (1528-1588), oggi confinato alla Giarina, in Piazza Bra o di fronte a Castel Vecchio...?

## MERITA PIÙ ONORE IL GRANDE "VERONESE"?

Paolo Caliari (1528-1588) qualifica Verona come centro vitalissimo della migliore pittura, della pittura rinascimentale, e, quindi, come importante città d'arte, anche se il "Veronese", esegui buona parte dei suoi lavori, fuori delle mura scaligere e, soprattutto, a Venezia, dove il suo stile mantenne caratteristiche proprie e, particolarmente, veronesi. Veronese l'Uomo, veronese la sua arte, già celeberrima a suo tempo e apprezzatissima oggi, anche per la sua grandiosità. Senza andare tanto lontano, basta sedersi nella Sala Arazzi del Municipio di Verona, per essere profondamente attratti dal disegno e dai colori del maestoso dipinto dal titolo *Cena a casa di Levi* - iniziato dal Veronese e completato fra il 1590 ed il 1591, dopo la morte dell'apprezzatissimo Artista, dagli Heredes Pauli Caliari Veronensis, eredi di Paolo Caliari, veronese. Maggiormente, ci si rende conto, dell'immensità del patrimonio artistico, lasciato da Paolo Veronese a Verona ed al mondo, pensando anche alle tele del-

le Gallerie dell'Accademia, Venezia, e d'altri numerosi musei. Un patrimonio, che ha fatto e fa grande la città dell'Agide e la rende costantemente nota in tutto il globo. Certo, non siamo solo noi ad avere compreso la grandezza e lo spessore di Paolo Veronese, se, nel terzo centenario della sua morte, Verona gli dedicò, 1888, il monumento scolpito da Romeo Cristani (1855-1920), allocandolo in piazza Santa Anastasia, davanti all'omonima basilica. Una posizione certamente ottimale, per rendere omaggio all'insigne pittore, in centro-città, ma, evidentemente, non ritenuta adatta, oltre vent'anni più tardi, data l'immediatezza, alle sue spalle, dell'immensità della facciata della chiesa domenicana, se l'ottimo monumento fu trasferito all'inizio dei giardini della Giarina... Dove, il povero Paolo Veronese, artista della grandiosità e del dettaglio, nella pittura, cadde e tuttora giace, dal 1910, nella più assoluta dimenticanza, non essendo il luogo, in cui il monumen-



to s'erge, motivo di presenza né di studio, né di riflessione, né di movimento turistico, ma unicamente di gassificante traffico e, in qualche modo, di completo abbandono. Verona, tuttavia, non può permettere che un Paolo Veronese, un veronese di sì alto calibro e noto in tutto il mondo dell'arte e della cultura, e che rivive, attivo con tavolozza e pennello, nelle mani, nel romantico monumento, ideato da T. Della Torre, resti dimenticato, senza il minimo di riconosciuta,

dignità, in tale isolamento. Nel quale, pietosi, invero, l'onorano, quasi doverosamente, solo maestosi alberi, l'alternato canto di merli e di cince allegre e viole del pensiero... Un cambiamento d'allocazione del monumento, in luogo più rispondente ai meriti del celebrato e meglio vissuto dalla quotidianità cittadina, renderebbe più bella Verona, dimostrerebbe una maggiore sensibilità all'arte personificata dei veronesi e farebbe volgere il pensiero di cittadini

e di turisti ad uno dei migliori figli della terra scaligera, invitandoli, indirettamente, ad ammirare le sue grandi opere, ovunque esse siano custodite. E, fra esse, la citata *Cena in casa di Levi*, sempre pronta a farsi ammirare, da quando il sindaco di Verona, Federico Sboarina, ha saggiamente aperto le porte a cittadini e visitatori del Palazzo Municipale. Un modo creativo, sarebbe tale auspicabile spostamento, per promuovere ulteriormente la Verona dell'arte e della cultura... Che apparirebbe più artistica, se, alla bianca scultura, dedicata al Veronese - come emerso da amichevoli colloqui, con il noto pittore, appassionatissimo di Verona, Luciano Pelizzari - si concedesse posto, ad esempio, davanti a Castelvecchio, visto che il maniero è pure custode di opere del Caliari, o, addirittura, in piazza Bra. Il "Veronese" avrebbe nuova vita e, simbolo parlante della Verona della grande Arte, riceverebbe, risorto, il meritato omaggio di veronesi e di turisti.

Pierantonio Braggio

Nuovo supermercato, in Piazza Cittadella, 24, da giovedì 15 marzo 2018.

## ALDI A VERONA

Novità, innovazione e comodità, a due passi dall'Arena e date da un nuovo punto vendita, modernissimo, della catena ALDI, operativo dal 15 marzo 2018, nella centralissima Piazza Cittadella. Un grande supermercato, frutto d'esperienza centenaria, oggi, multinazionale, e attiva nel settore della Grande Distribuzione Organizzata, nonché aperto nel contesto d'una nuova visione della vendita, promossa da ALDI Italia stessa, per l'anno in corso. L'insediamento della nuova marca sul territorio cittadino ha permesso l'assunzione di 18 collaboratori, che opereranno all'interno di un concept store moderno e semplice, realizzato appositamente per il mercato italiano, rappresentando la soluzione ideale, per fare acquisti in tutta comodità e rapidità, grazie all'intuitiva cartellonistica interna e all'obiettivo

di offrire ai propri clienti prodotti selezionati, che uniscono qualità e convenienza. Con un'innovativa, propria idea di spesa, il nuovo punto vendita di Piazza Cittadella dispone d'un'area vendita di oltre 830 m2 ed è stato sviluppato in modo da rendere l'esperienza del cliente più piacevole e per semplificare l'acquisto, attraverso un'organizzazione intuitiva degli spazi. Gli allestimenti, moderni e luminosi, rendono ogni prodotto subito visibile e facilmente fruibile, in base al citato store concept ALDI e da un design sviluppato ad hoc per l'Italia. Premessi i concetti di qualità, convenienza e freschezza, massima attenzione ALDI volge ad un "reparto ortofrutta", composto da oltre 100 referenze, per quanto possibile, legate al territorio, e già visibile dall'esterno, attraverso grandi vetrate, ad un'accogliente

"vinoteca", che permette la scelta delle bottiglie fra selezione e qualità, all'area, denominata "Pan del Di", pensata per il pane e per i prodotti freschi da forno, nonché al corner "un caffè al di", atto a sorseggiare, appunto, un caffè ristoratore. Ampio spazio è dedicato ai "prodotti in promozione", nel quale, due volte a settimana, il lunedì e il giovedì, ALDI propone una variegata offerta di articoli, sempre nuovi e a prezzi altrimenti imperdibili. ALDI Italia opera, pure, nel segno di una grande attenzione per la ricchezza e la cultura enogastronomica del Paese, talché l'assortimento alimentare è appositamente studiato per la clientela italiana, essendo composto, per il 75%, da prodotti, che nascono dalla collaborazione diretta con fornitori italiani selezionati, prestando massima attenzione alla sostenibilità in produzione e al rispetto per l'ambiente. L'apertura del punto vendita di Verona è parte del più ampio



piano di sviluppo di ALDI Italia, che prevede ancora più di 45 negozi nel Nord Italia e mira a chiudere il 2018 con oltre 1.500 collaboratori. Oltre al negozio di Verona, il 15 marzo, hanno aperto anche i punti vendita nei comuni di Borgo Valsugana, Trento; Concorezzo, Monza-Brianza; Fidenza, Parma; Stezzano, Bergamo, e Trieste. Il punto vendita di Verona, Piazza Cittadella, aprirà, da giovedì 15 marzo 2018, dal lunedì al sabato, dalle

7.30 alle 21.00, e, la domenica, dalle 8.30 alle 20.30. Il Gruppo ALDI SÜD è presente, con oltre 5.900 punti vendita, in 11 Paesi e 4 continenti, con circa 138.800 collaboratori in tutto il mondo. Dal 2018, ALDI è presente in Italia, con una sede operativa a Verona, un centro di distribuzione a Oppeano (VR) e una rete, in espansione, di punti vendita sul territorio nazionale, [www.aldi.it](http://www.aldi.it).

Pierantonio Braggio

Creatore, presidente e amministratore delegato di Masi Agricola s.p.a., Gargagnago, Verona

# IL "WINE EXCELLENCE AWARD 2018" DELLA CAMERA DI COMMERCIO AMERICANA IN ITALIA A SANDRO BOSCAINI

"Sandro Boscaini, con "Masi Agricola", di cui è Presidente e CEO, è stato un pioniere, nel far conoscere, nel mondo, la sua Valpolicella e l'Amarone, valorizzando, come pochi, la tradizione dell'appassimento delle uve e la cultura veneta, meritando il titolo di "Mister Amarone". A cinquant'anni dal debutto del suo vino-icona, il "Campofiorin", e della costituzione della Denominazione Valpolicella DOC, la sua Cantina - oggi quotata in Borsa - continua a rappresentare il punto di riferimento, per quanti riconoscono all'Amarone il primato dei vini veneti e uno dei rossi più originali e significativi italiani e del mondo". Questa la chiara motivazione ufficiale, stesa dalla Camera di Commercio Americana in Italia, per l'assegnazione a Boscaini del "Wine Excellence Award 2018". Un grande riconoscimento, consegnato ufficialmente, nella Sala Arazzi del Municipio di Verona, il 14 aprile 2018, alla presenza del sin-

daco, Federico Sboarina, di numerose altre autorità e operatori. Al suo ringraziamento, per il premio internazionale assegnatogli, Boscaini, ossia, dicevamo, Mr. Amarone - fu lui, decenni orsono, a pensare l'Amarone, quale grande prodotto della Valpolicella per l'export - ha aggiunto le seguenti parole, belle e d'alto contenuto: Dobbiamo essere i rappresentanti del Nord-Est nel mondo, con prodotti di qualità, quale è il nostro vino. Lavoriamo con lo spirito tipico della nostra gente, per creare eccellenza... Quando, poi, è stato fatto cenno all'imminente LII Vinitaly 2018, quale continuazione di una sua giovanile idea e realizzato assieme ad Angelo Betti, Mr. Amarone ha sottolineato come sia stata la Fiera di Verona, con attenzione e professionalità, a rendere, nel tempo, Vinitaly così attivo, noto ed internazionale, quale è oggi. Quanto alla commercializzazione dell'Amarone, Mr. Amarone ha segna-



lato, come primo mercato, agli inizi anni Sessanta, a recepire i suoi propri vini, sia stato il mercato statunitense..., mercato importantissimo anche per il vino d'oggi..., dove l'Amarone è considerato vino elegante, che gli americani amano... Aveva introdotto la cerimonia - resa straordinaria anche dalla presenza

del grande dipinto "Cena in casa di Levi", di Paolo Caliari, detto il Veronese, e collaboratori - il managing director dell'American Chamber of Commerce in Italy, dr. Simone Crolla, che ha proposto qualche dato sulle possibilità di export di vino veronese negli Stati Uniti, segnalando, al tempo, la disponibilità

di amcham@amcham.it a dare supporto ai produttori italiani nelle operazioni di esportazione, appunto, negli USA. Fra l'altro, a Washington, si conosce ottimamente il grande e veronese Vinitaly International; l'Italia esporta negli Stati Uniti per 50 mld di US\$ l'anno; il vino italiano, sempre bene accolto, si concentra in soli cinque Stati della Federazione, per cui bisogna farlo conoscere in ben altri quarantacinque Stati dell'Unione - e, quindi lo spazio non manca, nella certezza che lo stesso troverà milioni d'appassionati e di curiosi, pronti a degustarlo. L'American Chamber of Commerce in Italy, ha la sua sede in via Cesare Cantù 1, 20123 Milano, e lavora in stretto contatto con la US Chamber of Commerce di Washington, con l'ECACC, con CASE, con la Missione USA in Italia, con le Camere di Commercio locali in USA e in Italia e con le Associazioni Industriali in USA e in Italia. In tal modo, l'American Chamber of Commerce è protagonista fondamentale, nei rapporti commerciali ed economici, tra Italia e Stati Uniti, collaborando con aziende americane nell'export verso l'Italia e con aziende italiane, nell'export verso gli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni: tel.: 02 86 90 661, fax: 02 39 29 67 52, email: amcham@amcham.it, PEC: amcham@pec.it. L'evento descritto è grande segno della stima e della fiducia, che l'agroalimentare veronese gode negli Stati Uniti, ma è anche conferma dell'impegno e della passione, dedicate da Sandro Boscaini alla vite, alla sua coltivazione, allo studiato appassimento delle uve ed alla vinificazione, per ottenere quell'Amarone, che con la Camera di Commercio Americana in Italia, ha regalato a Verona la bella giornata, pre-Vinitaly, del 14 aprile 2018.

Pierantonio Braggio

## LA MOSTRA "I CARABINIERI NELLA GRANDE GUERRA" DA' IL VIA AGLI EVENTI DEL RADUNO NAZIONALE

Con l'inaugurazione della mostra "I Carabinieri nella grande guerra" in Gran Guardia, hanno preso il via oggi gli eventi in programma a Verona per il XXIV Raduno Nazionale dei Carabinieri.

"L'apertura di questa mostra avvia simbolicamente i quattro giorni di appuntamenti di questo importante raduno - ha sottolineato il sindaco Federico Sboarina -, un evento che siamo onorati di ospitare e che è motivo d'orgoglio per tutta la città. Come Sindaco e come cittadino porgo il mio ringraziamento all'Arma che, con il suo

impegno, contribuisce al miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Impegno che i suoi membri, al termine dell'attività

professionale, con i medesimi valori e lo stesso spirito, proseguono all'interno dell'Associazione nazionale Carabinieri".

Insieme al sindaco erano presenti all'inaugurazione il Generale Corpo d'Armata - Presidente Associazione Nazionale Carabinieri Libero Lo Sardo, il Comandante IV Reggimento Carabinieri Veneto Colonnello Giovanni Mario Occhioni, il Comandante Legione Carabinieri Veneto Generale Giuseppe La Gala, il Colonnello Pietro Bianchi della Guardia di Finanza, il Comandante Colonnello Ettore Bramato del Comando Provinciale Carabinieri e il vicepresidente della Provincia Pino Caldana.

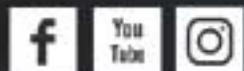
Corrado Fiorio



# LA GRANDEMELA L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 | CINEMA E TERZO LIVELLO APERTI FINO A TARDA NOTTE

**manteniamo  
insieme  
un bene comune**

**Luca**  
operaio specializzato

**Paolo**  
responsabile impianto

**Anna**  
operatrice servizio clienti

**Antonio**  
tecnico/operaio di Pronto Intervento

**Francesca**  
responsabile della sicurezza

**Chiara**  
tecnico di laboratorio



**VIVERACQUA**  
GESTORI IDRICI DEL VENETO

Acque Veronesi fa parte di Viveracqua,  
il consorzio che riunisce  
14 gestori idrici pubblici del Veneto.

## Sai cosa c'è dietro a un bicchiere d'acqua?

Per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti.

Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale.

Ci sono la realizzazione di molte opere e il lavoro di persone qualificate, necessarie a garantire la massima trasparenza dell'acqua e del servizio.

**Con poco meno di 2 euro per ogni 1000 litri d'acqua garantiamo tutto questo.**

Acque  Veronesi

[www.acqueveronesi.it](http://www.acqueveronesi.it)



Numero verde Clienti e URP

**800-735300**

**Vogliamo essere trasparenti  
come l'acqua**

Le servono informazioni?  
Ha qualche richiesta particolare?

Chiami Acque Veronesi, un operatore preparato risponderà a tutte le sue domande.

**Una telefonata fa risparmiare tempo  
e riduce i costi.**

**La telefonata è gratis solo da rete fissa**

Per chiamate da rete mobile  
**199 127 171** a pagamento  
8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato